

Gazzetta ufficiale

C 356

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

57° anno

9 ottobre 2014

Sommario

II Comunicazioni

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI
DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2014/C 356/01 Avvio di procedura (Caso M.7265 — Zimmer/Biomet) ⁽¹⁾ 1

IV Informazioni

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI
DELL'UNIONE EUROPEA

Consiglio

2014/C 356/02 Avviso all'attenzione delle persone oggetto delle misure restrittive previste dalla decisione
2011/486/PESC del Consiglio attuata dalla decisione di esecuzione 2014/701/PESC, e dal regolamento
(UE) n. 753/2011 del Consiglio attuato dal regolamento di esecuzione n. 1057/2014 concernenti
misure restrittive in considerazione della situazione in Afghanistan 2

2014/C 356/03 Avviso all'attenzione delle persone ed entità oggetto delle misure restrittive previste dalla decisione
2013/183/PESC del Consiglio, modificata dalla decisione 2014/700/PESC del Consiglio, concernente
misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea 4

IT

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

Commissione europea

2014/C 356/04	Tassi di cambio dell'euro	5
---------------	---------------------------------	---

Corte dei conti

2014/C 356/05	Relazione speciale n. 15/2014 «Il Fondo per le frontiere esterne ha favorito la solidarietà finanziaria, ma necessita di una migliore misurazione dei risultati e deve fornire ulteriore valore aggiunto»	6
---------------	---	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comitato permanente degli Stati EFTA

2014/C 356/06	Medicinali — Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione concesse dagli Stati SEE-EFTA per la seconda metà del 2011	7
2014/C 356/07	Medicinali — Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione concesse dagli Stati SEE-EFTA per la prima metà del 2012	22
2014/C 356/08	Medicinali — Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione concesse dagli Stati SEE-EFTA per la seconda metà del 2012	37

V Avvisi

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

Commissione europea

2014/C 356/09	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7359 — PCCR USA/Total's CCP Composite Business) ⁽¹⁾	52
2014/C 356/10	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7095 — SOCAR/DESFA) ⁽¹⁾	53

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

ALTRI ATTI

Commissione europea

2014/C 356/11	Publicazione di una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	54
2014/C 356/12	Avviso destinato a Ahmed Abdullah Saleh Al-Khazmari Al-Zahrani, Azzam Abdullah Zureik Al-Maulid Al-Subhi, Anders Cameroon Ostensvig Dale, Ibrahim Suleiman Hamad Al-Hablain, Seifallah Ben Hassine, 'Abd Al-Rahman Bin 'Umayr Al-Nu'aymi, 'Abd Al-Rahman Khalaf 'Ubayd Juday' Al-'Anizi, Anas Hasan Khattab, Maysar Ali Musa Abdallah Al-Juburi, Shafi Sultan Mohammed Al-Ajmi, 'Abd Al-Rahman Muhammad Mustafa Al-Qaduli, Emilie Konig, Kevin Guiavarch, Oumar Diaby, Ansar Al-Shari'a in Tunisia (ASS-T) e Abdallah Azzam Brigades (AAB), che sono stati aggiunti all'elenco di cui agli articoli 2, 3 e 7 del regolamento (CE) n. 881/2002 del Consiglio che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate alla rete Al-Qaeda, in forza del regolamento di esecuzione (UE) n. 1058/2014 della Commissione	63

II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI
E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Avvio di procedura**(Caso M.7265 — Zimmer/Biomet)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2014/C 356/01)

Il 3 ottobre 2014 la Commissione ha deciso di avviare la procedura nel sopramenzionato caso avendo constatato che la concentrazione notificata suscita seri dubbi quanto alla sua compatibilità con il mercato comune. L'avvio di procedura comporta l'apertura di una seconda fase istruttoria sulla operazione notificata e non pregiudica la decisione finale sul caso. La decisione di avvio di procedura è adottata ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾.

La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Per poter essere prese in considerazione nella procedura le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301) o tramite il servizio postale, indicando il numero di caso M.7265 — Zimmer/Biomet, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GUL 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

CONSIGLIO

Avviso all'attenzione delle persone oggetto delle misure restrittive previste dalla decisione 2011/486/PESC del Consiglio attuata dalla decisione di esecuzione 2014/701/PESC, e dal regolamento (UE) n. 753/2011 del Consiglio attuato dal regolamento di esecuzione n. 1057/2014 concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Afghanistan

(2014/C 356/02)

Le seguenti informazioni sono portate all'attenzione delle persone che figurano nell'allegato della decisione 2011/486/PESC ⁽¹⁾ del Consiglio attuata dalla decisione di esecuzione 2014/701/PESC ⁽²⁾ e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 753/2011 ⁽³⁾ del Consiglio attuato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 1057/2014 ⁽⁴⁾ del Consiglio concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Afghanistan.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha adottato la risoluzione 1988 (2011), che impone misure restrittive nei confronti delle persone ed entità indicate anteriormente alla data di adozione di detta risoluzione quali talibani e altre persone, gruppi, imprese ed entità ad essi associati specificati nella sezione A («Persone associate ai talibani») e nella sezione B («Entità e altri gruppi e imprese associati ai talibani») dell'elenco consolidato del comitato istituito a norma delle risoluzioni 1267 (1999) e 1333 (2000), come pure di altre persone, gruppi, imprese ed entità associati ai talibani.

L'11 febbraio, il 18 marzo, il 16 maggio, il 30 luglio e il 20 agosto 2014 il comitato istituito a norma del punto 30 della risoluzione 1988 (2011) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, ha modificato e aggiornato l'elenco delle persone, gruppi, imprese e entità soggetti a misure restrittive.

Le persone in questione possono in qualsiasi momento presentare al comitato delle Nazioni Unite istituito a norma del punto 30 dell'UNSCR 1988 (2011), unitamente ai documenti giustificativi, una richiesta volta ad ottenere il riesame della decisione che le include nell'elenco delle Nazioni Unite. Tali richieste dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

United Nations — Focal point for delisting
Security Council Subsidiary Organs Branch
Room TB-08045D
United Nations
New York, N.Y. 10017
UNITED STATES OF AMERICA

Tel. +1 9173679448
Fax. +1 2129631300/3778

E-mail: delisting@un.org

Per maggiori informazioni consultare: <http://www.un.org/sc/committees/1988/index.shtml>

Facendo seguito alla decisione delle Nazioni Unite, il Consiglio dell'Unione europea ha stabilito che le persone indicate dall'ONU dovranno essere incluse negli elenchi delle persone, dei gruppi, delle imprese e entità che sono oggetto delle misure restrittive contemplate dalla decisione 2011/486/PESC e dal regolamento (UE) n. 753/2011. I motivi che hanno determinato l'inclusione negli elenchi delle persone in questione sono specificati alle voci corrispondenti dell'allegato della decisione e dell'allegato I del regolamento.

⁽¹⁾ GU L 199 del 2.8.2011, pag. 57.

⁽²⁾ GU L 293 del 9.10.2014, pag. 37.

⁽³⁾ GU L 199 del 2.8.2011, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 293 del 9.10.2014, pag. 1.

Si richiama l'attenzione delle persone interessate sulla possibilità di presentare una richiesta alle autorità competenti dello Stato o degli Stati membri pertinenti, indicate nei siti web di cui all'allegato II del regolamento (UE) n. 753/2011 del Consiglio, al fine di ottenere un'autorizzazione a utilizzare i fondi congelati per soddisfare bisogni fondamentali o per effettuare pagamenti specifici (cfr. articolo 5 del regolamento).

Le persone interessate possono presentare al Consiglio, unitamente ai documenti giustificativi, una richiesta volta ad ottenere il riesame della decisione che le include nell'elenco summenzionato al seguente indirizzo:

Consiglio dell'Unione europea
Segretariato generale
DG C 1C
Rue de la Loi/Wetstraat 175
1048 Bruxelles/Brussel
BELGIO

E-mail: sanctions@consilium.europa.eu

Si richiama inoltre l'attenzione delle persone interessate sulla possibilità di presentare ricorso contro la decisione del Consiglio dinanzi al Tribunale dell'Unione europea conformemente alle condizioni stabilite all'articolo 275, secondo comma e all'articolo 263, quarto e sesto comma del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Avviso all'attenzione delle persone ed entità oggetto delle misure restrittive previste dalla decisione 2013/183/PESC del Consiglio, modificata dalla decisione 2014/700/PESC del Consiglio, concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea

(2014/C 356/03)

Le seguenti informazioni sono portate all'attenzione delle persone e delle entità che figurano nell'allegato I della decisione 2013/183/PESC del Consiglio ⁽¹⁾, modificata dalla decisione 2014/700/PESC ⁽²⁾ del Consiglio, concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso di includere tali persone nell'elenco delle persone ed entità oggetto delle misure previste dall'UNSCR 1718 (2006), 1874 (2009), 2087 (2013) e 2094 (2013).

Gli interessati possono presentare in qualsiasi momento una richiesta al comitato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite istituito a norma della risoluzione 1718 (2006), unitamente agli eventuali documenti giustificativi, affinché siano riconsiderate le decisioni concernenti la loro inclusione nell'elenco delle Nazioni Unite. Tali richieste dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Il Focal point può essere contattato al seguente indirizzo:

Focal Point for De-listing
Security Council Subsidiary Organs Branch
Room DC2 2034
United Nations
New York, NY 10017
UNITED STATES OF AMERICA

Tel. +1 9173679448

Fax. +1 2129631300

Email: delisting@un.org

Per ulteriori informazioni si veda: <http://www.un.org/sc/committees/index.shtml>

Facendo seguito alla decisione delle Nazioni Unite, il Consiglio dell'Unione europea ha deciso che tali persone ed entità dovrebbero essere incluse nell'elenco delle persone ed entità oggetto delle misure restrittive di cui all'allegato I dalla decisione 2013/183/PESC concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea. I motivi che hanno determinato l'indicazione di queste persone ed entità sono specificati alle pertinenti voci di tale allegato.

Si richiama l'attenzione delle persone ed entità in questione sulla possibilità di presentare una richiesta alle autorità competenti dello Stato o degli Stati membri pertinenti, indicate nei siti web di cui all'allegato II del regolamento (CE) n. 329/2007 del Consiglio ⁽³⁾, al fine di ottenere un'autorizzazione a utilizzare i fondi congelati per soddisfare bisogni fondamentali o per effettuare pagamenti specifici (cfr. articolo 7 del regolamento).

Le persone e le entità interessate possono presentare al Consiglio, unitamente ai documenti giustificativi, una richiesta volta ad ottenere il riesame della decisione che le include nell'elenco summenzionato al seguente indirizzo:

Consiglio dell'Unione europea
Segretariato generale
DG C 1C
Rue de la Loi/Wetstraat 175
1048 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

E-mail: sanctions@consilium.europa.eu

Si richiama inoltre l'attenzione delle persone e delle entità interessate sulla possibilità di presentare ricorso contro la decisione del Consiglio dinanzi al Tribunale dell'Unione europea conformemente alle condizioni stabilite all'articolo 275, secondo comma, e all'articolo 263, quarto e sesto comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

⁽¹⁾ GUL 111 del 23.4.2013, pag. 52.

⁽²⁾ GUL 293 del 9.10.2014, pag. 34.

⁽³⁾ GUL 88 del 29.3.2007, pag. 1.

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

8 ottobre 2014

(2014/C 356/04)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,2645	CAD	dollari canadesi	1,4131
JPY	yen giapponesi	136,97	HKD	dollari di Hong Kong	9,8080
DKK	corone danesi	7,4442	NZD	dollari neozelandesi	1,6210
GBP	sterline inglesi	0,78700	SGD	dollari di Singapore	1,6173
SEK	corone svedesi	9,1322	KRW	won sudcoreani	1 360,58
CHF	franchi svizzeri	1,2132	ZAR	rand sudafricani	14,1770
ISK	corone islandesi		CNY	renminbi Yuan cinese	7,7624
NOK	corone norvegesi	8,1945	HRK	kuna croata	7,6440
BGN	lev bulgari	1,9558	IDR	rupia indonesiana	15 490,74
CZK	corone ceche	27,480	MYR	ringgit malese	4,1388
HUF	fiorini ungheresi	307,92	PHP	peso filippino	56,673
LTL	litas lituani	3,4528	RUB	rublo russo	50,5925
PLN	zloty polacchi	4,1919	THB	baht thailandese	41,238
RON	leu rumeni	4,4108	BRL	real brasiliano	3,0246
TRY	lire turche	2,8992	MXN	peso messicano	17,0353
AUD	dollari australiani	1,4416	INR	rupia indiana	77,6300

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

CORTE DEI CONTI

Relazione speciale n. 15/2014 «Il Fondo per le frontiere esterne ha favorito la solidarietà finanziaria, ma necessita di una migliore misurazione dei risultati e deve fornire ulteriore valore aggiunto»

(2014/C 356/05)

La Corte dei conti europea informa che è stata pubblicata la relazione speciale n. 15/2014 «Il Fondo per le frontiere esterne ha favorito la solidarietà finanziaria, ma necessita di una migliore misurazione dei risultati e deve fornire ulteriore valore aggiunto».

La relazione è disponibile, per essere consultata o scaricata, sul sito Internet della Corte dei conti europea: <http://eca.europa.eu>

La relazione può anche essere ottenuta in versione cartacea, gratuitamente, facendone richiesta al seguente indirizzo:

Cour des comptes européenne
Publications (PUB)
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1
E-mail: eca-info@eca.europa.eu

oppure compilando un buono d'ordine elettronico su EU-Bookshop.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

COMITATO PERMANENTE DEGLI STATI EFTA

**Medicinali — Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione concesse dagli Stati SEE-EFTA
per la seconda metà del 2011**

(2014/C 356/06)

Sottocomitato I sulla libera circolazione delle merci**All'attenzione del Comitato misto SEE**

In riferimento alla decisione n. 74/1999 del Comitato misto SEE del 28 maggio 1999, il Comitato misto SEE è invitato a prendere nota, nella riunione del 15 giugno 2012, dei seguenti elenchi riguardanti le autorizzazioni di commercializzazione di medicinali nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2011:

Allegato I Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione nuove

Allegato II Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione rinnovate

Allegato III Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione prorogate

Allegato IV Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione revocate

Allegato V Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione sospese

ALLEGATO I

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione nuove

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state rilasciate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2011:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/09/543/001-002	Cayston (*)	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/10/642/001-004	Ibandronic Acid Teva	Norvegia	23.8.2011
EU/1/10/649/001-016	Clopidogrel Teva Pharma B.V	Norvegia	19.7.2011
EU/1/10/649/001-016	Clopidogrel Teva Pharma B.V.	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/10/652/001-003	TOBI Podhaler	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/10/652/001-003	TOBI Podhaler	Norvegia	17.8.2011
EU/1/10/652/001-003	TOBI Podhaler	Islanda	9.8.2011
EU/1/10/654/001-004	Leflunomide ratiopharm	Norvegia	25.8.2011
EU/1/10/660/001-002	Potactasol	Norvegia	24.8.2011
EU/1/10/661/001-002	Fluenz	Norvegia	23.8.2011
EU/1/11/672/001-006	Xeplion	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/683/001-080	Sprimeo HCT	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/683/001-080	Sprimeo HCT	Norvegia	22.8.2011
EU/1/11/683/001-080	Sprimeo HCT	Islanda	10.8.2011
EU/1/11/685/001-005	Ibandronic acid Sandoz	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/685/001-005	Ibandronic acid Sandoz	Islanda	18.8.2011
EU/1/11/689/001-002	IOA	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/689/001-002	IOA	Norvegia	6.12.2011
EU/1/11/689/001-002	loa	Islanda	25.11.2011
EU/1/11/690/001-002	Zoely	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/690/001-002	Zoely	Norvegia	18.8.2011
EU/1/11/690/001-002	Zoely	Islanda	9.8.2011
EU/1/11/691/001-005	Eliquis	Islanda	8.8.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/693/001-016	Rivastigmin Actavis	Norvegia	19.8.2011
EU/1/11/694/001-002	Nulojix	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/694/001-002	Nulojix	Norvegia	1.8.2011
EU/1/11/694/001-002	Nulojix	Islanda	6.7.2011
EU/1/11/695/001-055	Leganto	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/695/001-055	Leganto	Norvegia	23.8.2011
EU/1/11/695/001-055	Leganto	Islanda	6.7.2011
EU/1/11/696/001-002	Bydureon	Norvegia	5.7.2011
EU/1/11/696/001-002	Bydureon	Islanda	6.7.2011
EU/1/11/696/001-002	Bydureon	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/697/001-012	Temozolomide Sun	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/697/001-012	Temozolomide SUN	Norvegia	22.8.2011
EU/1/11/697/001-012	Temozolomide SUN	Islanda	9.8.2011
EU/1/11/698/001-002	Yervoy	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/698/001-002	Yervoy	Norvegia	18.8.2011
EU/1/11/698/001-002	Yervoy	Islanda	21.7.2011
EU/1/11/699/001-002	Fampyra	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/699/001-002	Fampyra	Norvegia	23.8.2011
EU/1/11/699/001-002	Fampyra	Islanda	9.8.2011
EU/1/11/700/001-002	Benlysta	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/700/001-002	Benlysta	Norvegia	27.7.2011
EU/1/11/700/001-002	Benlysta	Islanda	21.7.2011
EU/1/11/701/001-028	Levetiracetam Teva	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/701/001-028	Levetiracetam Teva	Norvegia	26.9.2011
EU/1/11/701/001-028	Levetiracetam Teva	Islanda	16.9.2011
EU/1/11/702/001-031	Levetiracetam Ratiopharm	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/702/001-031	Levetiracetam ratiopharm	Norvegia	26.9.2011
EU/1/11/702/001-031	Levetiracetam ratiopharm	Islanda	16.9.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/703/001-002	Xgeva	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/703/001-002	Xgeva	Norvegia	15.8.2011
EU/1/11/703/001-002	XGEVA	Islanda	21.7.2011
EU/1/11/704/001	Victrelis	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/704/001	Victrelis	Norvegia	16.8.2011
EU/1/11/704/001	Victrelis	Islanda	10.8.2011
EU/1/11/705/001-002	Vibativ	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/705/001-002	Vibativ	Norvegia	19.9.2011
EU/1/11/705/001-002	Vibativ	Islanda	16.9.2011
EU/1/11/706/001-033	Levodopa/Cardidopa/Entacapone Orion	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/706/001-033	Levodopa/Carbidopa/Entacapone Orion	Norvegia	23.9.2011
EU/1/11/706/001-033	Levodopa/Carbidopa/Entacapone Orion	Islanda	14.9.2011
EU/1/11/707/001-011	Trajenta	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/707/001-011	Trajenta	Norvegia	12.9.2011
EU/1/11/707/001-011	Trajenta	Islanda	14.9.2011
EU/1/11/708/001-004	Entacapone Orion	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/11/708/001-004	Entacapone Orion	Norvegia	22.9.2011
EU/1/11/708/001-004	Entacapone Orion	Islanda	26.8.2011
EU/1/11/709/001-004	Buccolam	Norvegia	27.9.2011
EU/1/11/709/001-03	Buccolam	Islanda	1.11.2011
EU/1/11/710/001-007	Votubia	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/710/001-007	Votubia	Norvegia	15.9.2011
EU/1/11/710/001-007	Votubia	Islanda	16.9.2011
EU/1/11/711/001-030	Matever	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/711/001-030	Matever	Islanda	13.10.2011
EU/1/11/712/001-028	Levetiracetam Accord	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/712/001-028	Levetiracetam Accord	Islanda	6.11.2011
EU/1/11/713/001-040	Levetiracetam Actavis	Liechtenstein	31.10.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/713/001-040	Levetiracetam Actavis	Islanda	13.10.2011
EU/1/11/714/001	Zytiga	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/714/001	Zytiga	Norvegia	26.9.2011
EU/1/11/714/001	Zytiga 250 mg Tafla	Islanda	19.9.2011
EU/1/11/715/001-002	Plenadren	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/715/001-002	Plenadren	Norvegia	25.11.2011
EU/1/11/716/001-005	Eurartesim	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/716/001-005	Eurartesim	Norvegia	21.12.2011
EU/1/11/716/001-005	Eurartesim	Islanda	10.11.2011
EU/1/11/717/001	Vyndaqel	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/717/001	Vyndaqel	Norvegia	6.12.2011
EU/1/11/717/001	Vyndaqel	Islanda	25.11.2011
EU/1/11/718/001-006	Dexdor	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/718/001-006	Dexdor	Norvegia	11.10.2011
EU/1/11/718/001-006	Dexdor	Islanda	30.9.2011
EU/1/11/719/001-060	Telmisartan Teva Pharma	Norvegia	18.10.2011
EU/1/11/719/001-060	Telmisartan Teva Pharma	Islanda	6.11.2011
EU/1/11/720/001	Incivo	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/720/001	Incivo	Norvegia	6.10.2011
EU/1/11/720/001	Incivo 375 mg Filmuhúðuð tafla	Islanda	8.10.2011
EU/1/11/728/001-010	Pramipexole Accord	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/11/728/001-010	Pramipexole Accord	Norvegia	18.10.2011
EU/1/11/728/001-010	Pramipexole Accord	Islanda	10.10.2011
EU/1/11/729/001-006	Onduarp	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/729/001-006	Onduarp	Islanda	14.12.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/730/001-060	Rasitrio	Norvegia	7.12.2011
EU/1/11/731/001-012	Komboglyze	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/731/001-012	Komboglyze	Norvegia	15.12.2011
EU/1/11/731/001-012	Komboglyze	Islanda	8.12.2011
EU/1/11/732/001-013	Desloratadine Teva	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/732/001-013	Desloratadine Teva	Norvegia	20.12.2011
EU/1/11/732/001-013	Desloratadine Teva	Islanda	8.12.2011
EU/1/11/733/001-004	Dificlir	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/733/001-004	Dificlir	Norvegia	20.12.2011
EU/1/11/733/001-004	Dificlir	Islanda	14.12.2011
EU/1/11/734/001-011	Edarbi	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/734/001-011	Edarbi	Norvegia	21.12.2011
EU/1/11/734/001-011	Edarbi	Islanda	17.12.2011
EU/1/11/735/001-011	Ipreziv	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/735/001-011	Ipreziv	Norvegia	21.12.2011
EU/1/11/735/001-011	Ipreziv	Islanda	17.12.2011
EU/1/11/736/001	Edurant	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/736/001	Edurant	Norvegia	6.12.2011
EU/1/11/736/001	EDURANT	Islanda	14.12.2011
EU/1/11/737/001-002	Eviplera	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/737/001-002	Eviplera	Norvegia	6.12.2011
EU/1/11/737/001-002	Eviplera	Islanda	14.12.2011
EU/1/11/738/001-003	Levetiracetam Actavis Group	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/738/001-003	Levetiracetam Actavis Group	Islanda	14.12.2011
EU/1/11/739/001-008	Dasselta	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/11/739/001-008	Dasselta	Islanda	8.12.2011
EU/1/11/740/001	Ameluz	Liechtenstein	31.12.2011
EU/2/07/078/011-014	Rheumocam	Norvegia	6.7.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/2/10/110/001-002	Coxevac	Norvegia	22.8.2011
EU/2/10/112/001-005	BTVPUR AlSap 1	Norvegia	22.8.2011
EU/2/10/113/001-005	BTVPUR AlSap 1-8	Norvegia	23.8.2011
EU/2/11/122/001-003	Bluevac BTV8	Islanda	12.7.2011
EU/2/11/124/001-008	Zuprevo	Norvegia	6.7.2011
EU/2/11/125/001-008	Certifect	Norvegia	1.9.2011
EU/2/11/126/001	MS-H-vaksine – Mycoplasma synoviae	Norvegia	5.7.2011
EU/2/11/127/001	Recuvyra	Norvegia	6.12.2011
EU/2/11/127/001	RECUVYRA	Islanda	11.11.2011
EU/2/11/128/001-003	Emdocam	Norvegia	14.9.2011
EU/2/11/128/001-003	Emdocam	Islanda	8.9.2011
EU/2/11/129/001-004	Proteq West Nile	Norvegia	19.8.2011
EU/2/11/129/001-004	Proteq West Nile	Islanda	12.8.2011
EU/2/11/130/001-003	Zulvac 1 Bovis	Norvegia	17.8.2011
EU/2/11/130/001-003	Zulvac 1 Bovis	Islanda	18.8.2011
EU/2/11/131/001-006	Zulvac 1 Ovis	Norvegia	17.8.2011
EU/2/11/131/001-006	Zulvac 1 Ovis	Islanda	12.8.2011
EU/2/11/132/001-004	Nobivac Myxo-RHD	Norvegia	19.9.2011
EU/2/11/132/001-004	Nobivac Myxo-RHD	Islanda	20.9.2011
EU/2/11/133/001-003	Recocam	Norvegia	6.10.2011
EU/2/11/133/001-003	Recocam 20 mg/ml	Islanda	23.9.2011
EU/2/11/134/001-014	Inflacam	Islanda	19.12.2011
EU/2/11/135/001-003	Panacur AquaSol	Islanda	19.12.2011

(¹) Sostituzione dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata con un'autorizzazione all'immissione in commercio non soggetta ad obblighi specifici.

ALLEGATO II

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione rinnovate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state rinnovate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2011:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/01/196/001 EU/1/01/196/003	Cancidas	Norvegia	20.9.2011
EU/1/01/196/001, 003	Cancidas	Islanda	20.9.2011
EU/1/01/196/001, 003	Cancidas	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/01/200/001-002	Viread	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/06/336/001	Tygacil	Islanda	13.7.2011
EU/1/06/340/001-002	Ganfort	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/340/001-002	Ganfort	Norvegia	1.9.2011
EU/1/06/340/001-002	Ganfort	Islanda	8.7.2011
EU/1/06/342/001	Nexavar	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/342/001	Nexavar	Norvegia	20.9.2011
EU/1/06/342/001	Nexavar	Islanda	9.8.2011
EU/1/06/343/001-007	Baraclude	Norvegia	6.7.2011
EU/1/06/346/001	Tysabri	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/346/001	Tysabri	Norvegia	19.7.2011
EU/1/06/35/001-003	Livensa	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/350/001	Savene	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/350/001	Savene	Norvegia	18.8.2011
EU/1/06/350/001	Savene	Islanda	9.8.2011
EU/1/06/351/001-003	Livensa	Norvegia	12.8.2011
EU/1/06/351/001-003	Livensa	Islanda	9.8.2011
EU/1/06/352/001-003	Intrinsa	Liechtenstein	31.8.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/06/352/001-003	Intrinsa	Norvegia	12.8.2011
EU/1/06/352/001-003	Intrinsa	Islanda	10.8.2011
EU/1/06/355/001-003	ATryn	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/355/001-003	ATryn	Norvegia	1.9.2011
EU/1/06/355/001-003	ATryn	Islanda	18.8.2011
EU/1/06/356/001-009	Exjade	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/356/001-009	Exjade	Norvegia	17.8.2011
EU/1/06/356/001-009	Exjade	Islanda	9.8.2011
EU/1/06/357/001-008, 018-021	Gardasil	Islanda	11.8.2011
EU/1/06/357/001-008 EU/1/06/357/018-021	Gardasil	Norvegia	19.8.2011
EU/1/06/358/001-008, 018-021	Silgard	Islanda	10.8.2011
EU/1/06/358/001-021	Silgard	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/358/001-021	Silgard	Norvegia	12.8.2011
EU/1/06/359/001-004	Suboxone	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/06/359/001-004	Suboxone	Norvegia	14.10.2011
EU/1/06/359/001-004	Suboxone	Islanda	4.10.2011
EU/1/06/360/001-013	Champix	Norvegia	3.8.2011
EU/1/06/360/001-013	Champix	Islanda	7.7.2011
EU/1/06/361/001-002	Luminity	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/06/361/001-002	Luminity	Norvegia	21.9.2011
EU/1/06/361/001-002	Luminity	Islanda	21.9.2011
EU/1/06/362/001-004	Byetta	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/06/362/001-004	Byetta	Norvegia	6.10.2011
EU/1/06/362/001-004	Byetta	Islanda	8.10.2011
EU/1/06/363/001-015	Sprycel	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/06/363/001-015	Sprycel	Norvegia	14.10.2011
EU/1/06/363/001-015	Sprycel	Islanda	7.11.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/06/364/001-004 EU/1/06/364/006-008	Adrovanse	Norvegia	23.12.2011
EU/1/06/364/001-004, 006-008	Adrovanse	Islanda	7.12.2011
EU/1/06/364/006-008	Adrovanse	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/06/365/001-003	Elaprase	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/06/365/001-003	Elaprase	Norvegia	14.10.2011
EU/1/06/365/001-003	Elaprase	Islanda	6.11.2011
EU/1/06/368/001-015, 020-024, 029-033, 038-042, 047-051, 056-057, 088-102, 113-150, 163-168	Insulin Human Winthrop	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/06/368/001-168	Insulin Human Winthrop	Islanda	6.12.2011
EU/1/06/370/001-039	Exforge	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/06/372/001-039	Copalia	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/06/372/001-039	Copalia	Islanda	7.12.2011
EU/1/06/373/001-039	Imprida	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/07/440/001-006	Tyverb	Islanda	22.8.2011
EU/1/08/468/001	Intelence	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/08/468/001	Intelence	Norvegia	17.8.2011
EU/1/08/468/001	INTELENCE	Islanda	11.8.2011
EU/1/09/543/001-002	Cayston	Norvegia	19.9.2011
EU/1/09/543/001-002	Cayston	Islanda	19.9.2011
EU/1/10/628/001-004	Votrient	Norvegia	21.10.2011
EU/1/96/024/001-005	Crixivan	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/96/024/001-005 EU/1/96/024/010	Crixivan	Norvegia	18.8.2011
EU/1/96/024/001-010	Crixivan	Islanda	10.8.2011
EU/2/06/059/001	Convenia	Norvegia	6.7.2011
EU/2/06/060/001-002	Poulvac Flufend H5N3 RG	Islanda	11.8.2011
EU/2/06/061/001-004	Nobilis Influenza H5N2	Norvegia	14.9.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/2/06/061/001-004	Nobilis Influenza H5N2	Islanda	8.9.2011
EU/2/06/062/001-005	Cerenia	Norvegia	18.8.2011
EU/2/06/062/001-005	Cerenia	Islanda	12.8.2011
EU/2/06/064/001-004	ProMeris	Norvegia	8.12.2011
EU/2/06/064/001-004	ProMeris	Islanda	21.11.2011
EU/2/06/065/001-010	ProMeris Duo	Islanda	4.12.2011
EU/2/06/065/001-010	ProMeris Duo	Norvegia	8.12.2011
EU/2/06/066/001-012	Prac-Tic	Norvegia	8.12.2011
EU/2/06/066/001-012	Prac-tic	Islanda	25.11.2011
EU/2/06/069/001	Cortavance	Norvegia	27.9.2011
EU/2/06/069/001	Cortavance	Islanda	23.9.2011
EU/2/99/016/001-006	Porcilis Pesti	Norvegia	6.10.2011
EU/2/99/016/001-006	Porcilis Pesti	Islanda	7.10.2011

ALLEGATO III

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione prorogate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state prorogate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2011:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/00/165/008	Ovitrelle	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/00/165/008	Ovitrelle	Norvegia	6.7.2011
EU/1/01/176/007-009	Zometa	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/01/176/007-009	Zometa	Norvegia	12.9.2011
EU/1/01/176/007-009	Zometa	Islanda	12.11.2011
EU/1/02/221/011-016	Pegasys	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/03/248/013-023	Levitra	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/03/249/013-015	Vivanza	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/03/260/034-038	Stalevo	Norvegia	23.9.2011
EU/1/03/260/034-038	Stalevo	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/03/260/034-038	Stalevo	Islanda	13.9.2011
EU/1/03/262/009-010	Emend	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/03/270/004-005	Kentera	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/03/270/004-005	Kentera	Norvegia	7.9.2011
EU/1/03/270/004-005	Kentera	Islanda	9.9.2011
EU/1/03/271/007-010	Advate	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/05/322/002	Yttriga	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/06/332/010-012	Omnitrope	Norvegia	25.8.2011
EU/1/06/378/017	Inovelon	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/06/378/017	Inovelon	Norvegia	20.12.2011
EU/1/07/392/003	Circadin	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/07/401/016	Alli	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/07/422/007-008	Tasigna	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/07/422/009-012	Tasigna	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/08/442/009-013	Pradaxa	Islanda	10.8.2011
EU/1/08/442/009-014	Pradaxa	Liechtenstein	31.8.2011

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/08/442/009-014	Pradaxa	Norvegia	17.8.2011
EU/1/08/468/002	Intelence	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/08/468/002	Intelence	Norvegia	15.12.2011
EU/1/08/470/014-015	Vimpat	Islanda	8.12.2011
EU/1/08/472/011-021	Xarelto	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/08/472/011-021	Xarelto	Islanda	20.12.2011
EU/1/09/508/011	Synflorix	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/09/531/010-021	Instanyl	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/09/531/010-021	Instanyl	Norvegia	1.8.2011
EU/1/09/531/010-021	Instanyl	Islanda	13.7.2011
EU/1/09/564/003	Ilaris	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/09/564/003	Ilaris	Islanda	5.10.2011
EU/1/09/564/003	Ilaris	Norvegia	27.9.2011
EU/1/09/610/031-060	Telmisartan Teva	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/10/614/003	Menveo	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/10/636/004-007	Daxas	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/10/646/003-006	VPRIV	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/10/647/003-004	Myclausen	Norvegia	27.9.2011
EU/1/10/647/003-004	Myclausen	Islanda	3.10.2011
EU/1/95/003/011-012	Betaferon	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/97/055/005-009	Viramune	Norvegia	14.10.2011
EU/1/97/055/005-009	Viramune	Islanda	5.10.2011
EU/1/98/090/021-022	Micardis	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/99/119/019-023	NovoRapid	Liechtenstein	31.8.2011
EU/1/99/126/022	Enbrel	Islanda	13.7.2011
EU/2/08/090/010-018	Loxicom	Norvegia	15.8.2011
EU/2/08/090/010-026	Loxicom	Islanda	22.7.2011
EU/2/08/090/019-026	Loxicom	Norvegia	27.9.2011

ALLEGATO IV

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione revocate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state revocate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2011:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di ritiro
EU/1/02/225/001-002	Xigris	Liechtenstein	31.12.2011
EU/1/03/259/001-006	Onsenal	Norvegia	5.8.2011
EU/1/05/313/001-009	Ablavar	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/05/313/001-009	Ablavar	Norvegia	29.11.2011
EU/1/05/313/001-009	Ablavar	Islanda	6.11.2011
EU/1/08/470/014-015	Vimpat	Islanda	8.12.2011
EU/1/08/478/001	Vaccino influenzale prepandemico (H5N1)	Liechtenstein	31.10.2011
EU/1/08/478/001	Vaccino influenzale prepandemico (H5N1) (virione frazionato, inattivato, adiuvato) GlaxoSmithKline Biologicals	Islanda	6.11.2011
EU/1/09/547/001-007	Clopidogrel Sandoz	Norvegia	5.8.2011
EU/1/09/547/001-007	Clopidogrel Sandoz	Islanda	23.8.2011
EU/1/10/629/001	Humenza	Norvegia	5.8.2011
EU/2/06/063/001-003	Yarvitan	Norvegia	22.9.2011
EU/2/06/063/001-003	Yarvitan	Islanda	26.8.2011
EU/1/06/349/001-010	Avaglim	Norvegia	18.8.2011

ALLEGATO V

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione sospese

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state sospese negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2011:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di sospensione
EU/1/06/361/001-002	Luminess	Liechtenstein	31.12.2011
EU/2/08/088/001-003	Acticam	Islanda	23.8.2011

**Medicinali — Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione concesse dagli Stati SEE-EFTA
per la prima metà del 2012**

(2014/C 356/07)

Sottocomitato I sulla libera circolazione delle merci

All'attenzione del Comitato misto SEE

In riferimento alla decisione n. 74/1999 del Comitato misto SEE del 28 maggio 1999, il Comitato misto SEE è invitato a prendere nota, nella riunione del 15 luglio 2013, dei seguenti elenchi riguardanti le autorizzazioni di commercializzazione di medicinali per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2012:

Allegato I Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione nuove

Allegato II Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione rinnovate

Allegato III Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione prorogate

Allegato IV Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione revocate

Allegato V Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione sospese

ALLEGATO I

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione nuove

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state rilasciate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/711/001-030	Matever	Norvegia	1.6.2012
EU/1/11/712/001-028	Levetiracetam Accord	Norvegia	13.4.2012
EU/1/11/713/001-040	Levetiracetam Actavis	Norvegia	16.4.2012
EU/1/11/715/001-002	Plenadren	Islanda	23.4.2012
EU/1/11/721/001-021	Paglitaz	Norvegia	13.4.2012
EU/1/11/721/001-021	Paglitaz	Islanda	17.4.2012
EU/1/11/722/001-030	Pioglitazone Accord	Norvegia	11.4.2012
EU/1/11/722/001-030	Pioglitazon Accord	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/11/722/001-030	Pioglitazone Accord	Islanda	20.4.2012
EU/1/11/723/001-021	Pioglitazone Krka	Norvegia	23.5.2012
EU/1/11/723/001-021	Pioglitazone Krka	Islanda	20.4.2012
EU/1/11/727/001	Mercaptopurine Nova lab.	Norvegia	19.4.2012
EU/1/11/727/001	Mercaptopurine Nova Laboratories	Islanda	3.4.2012
EU/1/11/727/001	Mercaptopurine Nova Laboratories	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/11/729/001-006	Onduarp	Norvegia	8.5.2012
EU/1/11/730/001-060	Rasitrio	Islanda	3.2.2012
EU/1/11/738/001-003	Levetiracetam Actavis Gr.	Norvegia	1.3.2012
EU/1/11/739/001-008	Dasselta	Norvegia	16.1.2012
EU/1/11/740/001	Ameluz	Islanda	5.1.2012
EU/1/11/740/001	Ameluz	Norvegia	16.1.2012
EU/1/11/741/001	Levetiracetam SUN	Norvegia	27.1.2012
EU/1/11/741/001	Levetiracetam Sun	Islanda	9.1.2012
EU/1/11/742/001-010	Efavirenz Teva	Norvegia	13.2.2012
EU/1/11/742/001-010	Efavirenz Teva	Islanda	24.1.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/742/001-010	Efavirenz Teva	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/743/001-015	Repaglinide Accord	Norvegia	13.2.2012
EU/1/11/743/001-015	Repaglinide Accord	Islanda	19.1.2012
EU/1/11/743/001-015	Repaglinide Accord	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/744/001-002	Topotecan Eagle	Islanda	22.1.2012
EU/1/11/744/001-002	Topotecan Eagle	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/745/001-009	Desloratadine Actavis	Islanda	3.2.2012
EU/1/11/745/001-009	Desloratadine Actavis	Norvegia	13.2.2012
EU/1/11/746/001-012	Desloratadine ratiopharm	Norvegia	13.2.2012
EU/1/11/746/001-012	Desloratadine ratiopharm	Islanda	3.2.2012
EU/1/11/746/001-012	Desloratadine ratiopharm	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/747/001	Colobreathe	Islanda	29.2.2012
EU/1/11/747/001	Colobreathe	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/748/001-006	Docetaxel Mylan	Islanda	7.2.2012
EU/1/11/748/001-006	Docetaxel Mylan	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/749/001-002	Caprelsa	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/11/749/001-003	Caprelsa	Islanda	9.3.2012
EU/1/11/749/001-002	Caprelsa	Norvegia	13.3.2012
EU/1/12/750/001	Esmya	Norvegia	30.3.2012
EU/1/12/750/001	Esmya	Islanda	14.3.2012
EU/1/12/750/001	Esmya	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/751/001	Zelboraf	Norvegia	14.3.2012
EU/1/12/751/001	Zelboraf	Islanda	7.3.2012
EU/1/12/751/001	Zelboraf	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/12/752/001	Vepacel	Norvegia	1.3.2012
EU/1/12/752/001	Vepacel	Islanda	9.3.2012
EU/1/12/752/001	Vepacel	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/12/753/001-012	Signifor	Norvegia	10.5.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/12/753/001-012	Signifor	Islanda	24.5.2012
EU/1/12/753/001-012	Signifor	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/12/754/001-021	Sepioglin	Norvegia	10.4.2012
EU/1/12/754/001-021	Sepioglin	Islanda	3.4.2012
EU/1/12/754/001-021	Sepioglin	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/755/001-027	Pioglitazone Actavis	Norvegia	13.4.2012
EU/1/12/755/001-027	Pioglitazone Actavis	Islanda	30.4.2012
EU/1/12/756/001-027	Glidipion (ex Ogliton)	Norvegia	13.4.2012
EU/1/12/756/001-027	Pioglitazone Actavis Group	Islanda	13.4.2012
EU/1/12/756/001-027	Pioglitazone Actavis Group	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/757/001-030	Pioglitazone Teva	Norvegia	11.4.2012
EU/1/12/757/001-030	Pioglitazone Teva	Islanda	23.4.2012
EU/1/12/758/001-030	Pioglitazone Teva Pharma	Norvegia	17.4.2012
EU/1/12/758/001-030	Pioglitazone Teva Pharma	Islanda	25.4.2012
EU/1/12/759/001-003	Zoledronic acid Actavis	Norvegia	8.5.2012
EU/1/12/759/001-003	Zoledronic acid Actavis	Islanda	16.5.2012
EU/1/12/759/001-003	Zoledronsäure Actavis	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/760/001-002	Bronchitol	Norvegia	18.5.2012
EU/1/12/760/001-002	Bronchitol	Islanda	9.5.2012
EU/1/12/761/001-002	Capecitabine Teva	Norvegia	30.5.2012
EU/1/12/761/001-002	Capecitabine Teva	Islanda	20.5.2012
EU/1/12/761/001-002	Capecitabin Teva	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/762/001-018	Capecitabine Accord	Islanda	20.5.2012
EU/1/12/762/001-018	Capecitabin Accord	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/763/001-018	Capecitabine Krka	Islanda	16.5.2012
EU/1/12/763/001-018	Capecitabin Krka	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/763/001-018	Capecitabine Krka	Norvegia	14.6.2012
EU/1/12/764/001	Pixuvri	Norvegia	14.6.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/12/764/001	Pixuvri	Islanda	29.5.2012
EU/1/12/764/001	Pixuvri	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/12/765/001-004	Sabervel	Islanda	9.5.2012
EU/1/12/765/001-006	Sabervel	Norvegia	8.5.2012
EU/1/12/765/001-006	Sabervel	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/12/766/001	Sancuso	Norvegia	10.5.2012
EU/1/12/766/001	Sancuso	Islanda	20.5.2012
EU/1/12/766/001	Sancuso	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/12/767/001-007	Nimenrix	Norvegia	1.5.2012
EU/1/12/767/001-007	Nimenrix	Islanda	16.5.2012
EU/1/12/768/001	Riluzole Zentiva	Islanda	25.5.2012
EU/1/12/768/001	Riluzol Zentiva	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/12/769/001-003	Docetaxel Accord	Islanda	12.6.2012
EU/1/12/769/001-003	Docetaxel Accord	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/12/770/001-004	Docetaxel Kabi	Norvegia	19.6.2012
EU/1/12/770/001-004	Docetaxel Kabi	Islanda	13.6.2012
EU/1/12/770/001-004	Docetaxel Kabi	Liechtenstein	30.6.2012
EU/2/11/134/001-014	Inflacam	Norvegia	6.1.2012
EU/2/11/135/001-003	Panacur AquaSol	Norvegia	10.2.2012
EU/2/11/136/001	Truscient	Norvegia	6.1.2012
EU/2/11/136/001	TruScient	Islanda	12.1.2012
EU/2/11/137/001-015	Activyl Tick Plus	Norvegia	13.2.2012
EU/2/11/137/001-015	Activyl Tick Plus	Islanda	25.1.2012
EU/2/11/137/001-015	Activyl Tick Plus	Liechtenstein	29.2.2012
EU/2/12/138/001-003	RevitaCAM	Islanda	14.3.2012
EU/2/12/139/001-003	Zulvac 1 + 8 Bovis	Norvegia	3.4.2012
EU/2/12/139/001-003	Zulvac 1 + 8 Bovis	Islanda	4.4.2012
EU/2/12/139/001-003	Zulvac 1 + 8 Bovis	Liechtenstein	30.4.2012

ALLEGATO II

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione rinnovate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state rinnovate negli Stati SEE-EFTA durante il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/01/197/001-005	Foscan	Islanda	14.5.2012
EU/1/01/200/001-002	Viread	Norvegia	6.1.2012
EU/1/01/200/001-002	Viread	Islanda	5.1.2012
EU/1/02/209/001-008	Dynastat	Norvegia	8.3.2012
EU/1/02/209/001-008	Dynastat	Islanda	7.2.2012
EU/1/02/209/001-008	Dynastat	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/02/212/001-026	Vfend	Norvegia	6.3.2012
EU/1/02/212/001-026	Vfend	Islanda	14.3.2012
EU/1/02/212/001-026	Vfend	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/02/216/001-002	Invanz	Norvegia	19.1.2012
EU/1/02/216/001-002	Invanz	Islanda	20.1.2012
EU/1/02/216/001-002	Invanz	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/02/220/001-006	Tracleer	Norvegia	8.5.2012
EU/1/02/220/001-006	Tracleer	Islanda	20.5.2012
EU/1/02/220/001-006	Tracleer	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/02/222/001-005	Tamiflu	Norvegia	8.3.2012
EU/1/02/222/001-005	Tamiflu	Islanda	19.6.2012
EU/1/02/222/001-005	Tamiflu	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/06/334/001-005	Evoltra	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/06/347/001-008	Sutent	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/06/366/005-022	Tandemact	Norvegia	11.4.2012
EU/1/06/366/005-022	Tandemact	Islanda	22.3.2012
EU/1/06/366/005-022	Tandemact	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/06/367/001-012	Diacomit	Norvegia	6.3.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/06/367/001-012	Diacomit	Islanda	7.2.2012
EU/1/06/367/001-012	Diacomit	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/06/370/001-039	Exforge	Norvegia	16.1.2012
EU/1/06/370/001-039	EXFORGE	Islanda	3.2.2012
EU/1/06/371/001-039	Dafiro	Islanda	8.2.2012
EU/1/06/371/001-039	Dafiro	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/06/372/001-039	Copalia	Norvegia	11.1.2012
EU/1/06/373/001-039	Imprida	Norvegia	16.1.2012
EU/1/06/373/001-039	Imprida	Islanda	6.2.2012
EU/1/06/374/001	Lucentis	Norvegia	17.1.2012
EU/1/06/374/001	Lucentis	Islanda	12.1.2012
EU/1/06/376/001-033	Irbesartan Zentiva (ex-Winthrop)	Norvegia	14.2.2012
EU/1/06/376/001-033	Irbesartan Zentiva	Islanda	7.2.2012
EU/1/06/376/001-033	Irbesartan Winthrop	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/06/377/001-028	Irbesartan HCT Zentiva (ex-Winthrop)	Norvegia	16.4.2012
EU/1/06/377/001-028	Irbesartan HCT Zentiva	Islanda	22.3.2012
EU/1/06/377/001-028	Irbesartan HCT	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/06/378/001-017	Inovelon	Norvegia	6.3.2012
EU/1/06/378/001-017	Inovelon	Islanda	24.1.2012
EU/1/06/378/001-017	Inovelon	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/06/379/001	Cystadane	Islanda	9.3.2012
EU/1/06/379/001	Cystadane	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/06/386/001-015, 020-024, 029-033, 038-042, 047-051, 056-057, 088102, 113-150, 163-168	Insulin Human Winthrop	Norvegia	6.1.2012
EU/1/07/382/001-018	Xelevia	Norvegia	14.2.2012
EU/1/07/382/001-018	Xelevia	Islanda	6.2.2012
EU/1/07/382/001-018	Xelevia	Liechtenstein	29.2.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/07/383/001-018	Januvia	Norvegia	26.3.2012
EU/1/07/383/001-018	Januvia	Islanda	11.5.2012
EU/1/07/383/001-018	Januvia	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/384/003-005	Docetaxel Winthrop	Norvegia	10.4.2012
EU/1/07/384/003-005	Docetaxel Winthrop	Islanda	23.3.2012
EU/1/07/384/003-005	Docetaxel Winthrop	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/386/001-018	Toviaz	Norvegia	11.4.2012
EU/1/07/386/001-018	Toviaz	Islanda	10.4.2012
EU/1/07/386/001-018	Toviaz	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/387/001-026	Advagraf	Norvegia	2.5.2012
EU/1/07/387/001-026	Advagraf	Islanda	9.5.2012
EU/1/07/387/001-026	Advagraf	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/388/001-003	Sebivo	Norvegia	8.5.2012
EU/1/07/388/001-003	Sebivo	Islanda	16.5.2012
EU/1/07/388/001-003	Sebivo	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/389/001-003	Orencia	Norvegia	10.4.2012
EU/1/07/389/001-003	Orencia	Islanda	10.4.2012
EU/1/07/389/001-003	Orencia	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/390/001-004	Altargo	Norvegia	8.5.2012
EU/1/07/390/001-004	Altargo	Islanda	16.5.2012
EU/1/07/390/001-004	Altargo	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/391/001-004	Revlimid	Norvegia	3.5.2012
EU/1/07/391/001-004	Revlimid	Islanda	9.5.2012
EU/1/07/391/001-004	Revlimid	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/392/001-003	Circadin	Norvegia	16.5.2012
EU/1/07/392/001-003	Circadin	Islanda	10.5.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/07/392/001-003	Circadin	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/07/394/001-009	Optaflu	Norvegia	20.6.2012
EU/1/07/395/001-095	Invega	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/07/396/001-003	Pergoveris	Islanda	20.6.2012
EU/1/07/396/001-003	Pergoveris	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/07/398/001-014	Optimark	Norvegia	27.6.2012
EU/1/07/399/001-006	Aerinaze	Norvegia	18.6.2012
EU/1/07/399/001-006	Aerinaze	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/07/399/001-006	Aerinaze	Islanda	20.6.2012
EU/1/07/400/008-013, 017-024	Mircera	Islanda	7.6.2012
EU/1/07/400/008-013, 017-024	Mircera	Norvegia	14.6.2012
EU/1/07/400/017-024	Mircera	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/07/401/007-016	alli	Norvegia	29.6.2012
EU/1/07/412/001-052	Abseamed	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/07/423/001-003	Vectibix	Norvegia	19.3.2012
EU/1/07/423/001-003	Vectibix	Islanda	9.3.2012
EU/1/07/440/001-003	Tyverb	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/07/440/001-006	Tyverb	Norvegia	2.5.2012
EU/1/07/440/001-006	Tyverb	Islanda	11.5.2012
EU/1/10/625/001&003	Arzerra	Islanda	17.2.2012
EU/1/10/625/001&003	Arzerra	Norvegia	18.5.2012
EU/1/10/628/001-004	Votrient	Norvegia	19.6.2012
EU/1/10/628/001-004	Votrient	Islanda	13.6.2012
EU/1/11/699/001-004	Fampyra	Norvegia	19.6.2012
EU/1/11/699/001-004	Fampyra	Islanda	13.6.2012
EU/1/11/699/001-004	Fampyra	Liechtenstein	30.6.2012
EU/2/05/053/001-003	Naxcel	Norvegia	14.2.2012
EU/2/06/068/001-004	Ypozane	Norvegia	13.2.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/2/06/068/001-004	Ypozane	Islanda	18.1.2012
EU/2/06/068/001-004	Ypozane	Liechtenstein	30.4.2012
EU/2/06/070/001-008	Meloxidyl	Islanda	13.1.2012
EU/2/07/071/001-003	SLENTROL	Islanda	7.5.2012
EU/2/07/071/001-003	Slentrol	Liechtenstein	30.4.2012
EU/2/07/072/001-004	Suprelorin	Islanda	21.6.2012
EU/2/07/074/001-006	Prilactone	Islanda	13.6.2012
EU/2/07/075/001-004	Circovac	Liechtenstein	30.6.2012
EU/2/07/075/001-004	Circovac	Islanda	4.6.2012

ALLEGATO III

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione prorogate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state prorogate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/00/141/002	Myocet	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/02/222/05	Tamiflu	Islanda	6.2.2012
EU/1/03/262/009-010	Emend	Norvegia	5.1.2012
EU/1/03/262/009-010	Emend	Islanda	3.2.2012
EU/1/03/271/007-010	Advate	Norvegia	23.1.2012
EU/1/03/271/007-010	Advate	Islanda	17.1.2012
EU/1/05/318/003	Revatio	Norvegia	13.4.2012
EU/1/05/318/003	Revatio	Islanda	17.4.2012
EU/1/05/318/003	Revatio	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/06/339/003	Preotact	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/08/465/021	Clopidogrel Zentiva	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/08/468/002	INTELENCE	Islanda	3.1.2012
EU/1/08/470/018-019	Vimpat	Norvegia	14.3.2012
EU/1/08/470/018-019	Vimpat	Islanda	14.3.2012
EU/1/08/470/018-019	Vimpat	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/08/472/011-021	Xarelto	Norvegia	4.1.2012
EU/1/08/475/035-060	Olanzapin Mylan	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/09/536/003-004	Topotecan Actavis	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/09/551/013-027	Vizarsin	Islanda	7.6.2012
EU/1/09/551/013-027	Vizarsin	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/09/571/002	Vaccino influenzale pandemico (H5N1) Baxter	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/11/667/004	Esbriet	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/11/699/003-004	Fampyra	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/11/701/029-032	Levetiracetam Teva	Liechtenstein	30.6.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/703/003	Xgeva	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/704/002	Victrelis	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/11/720/002	Incivo	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/97/044/009	Tasmar	Liechtenstein	30.4.2012
EU/2/07/078/015-017	Rheumocam	Norvegia	13.2.2012
EU/2/07/078/015-017	Rheumocam	Islanda	7.2.2012
EU/2/07/078/015-017	Rheumocam	Liechtenstein	29.2.2012
EU/2/08/085/002-006	Easotic	Liechtenstein	30.4.2012
EU/2/08/090/027	Loxicom	Liechtenstein	30.6.2012
EU/2/10/114/003	Hiprabovis IBR Marker Live	Liechtenstein	29.2.2012
EU/2/97/004/049	Metacam	Liechtenstein	29.2.2012

ALLEGATO IV

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione revocate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state revocate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di ritiro
EU/1/02/255/001-002	Xigris	Islanda	25.6.2012
EU/1/04/272/001-002	PhotoBarr	Norvegia	24.5.2012
EU/1/04/272/001-002	Photobarr	Islanda	20.5.2012
EU/1/04/272/001-002	PhotoBarr	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/06/335/001	Valtropin	Islanda	5.6.2012
EU/1/06/335/001	Valtropin	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/06/351/001-003	Livensa	Islanda	11.4.2012
EU/1/06/351/001-003	Livensa	Liechtenstein	30.4.2012
EU/1/06/352/001-003	Intrinsa	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/06/352/001-003	Intrinsa	Islanda	23.6.2012
EU/1/09/534/001-007	Clopidogrel Hexal	Islanda	2.3.2012
EU/1/09/534/001-007	Clopidogrel Hexal	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/09/548/001-007	Clopidogrel Acino Pharma GmbH	Islanda	2.3.2012
EU/1/09/548/001-007	Clopidogrel Acino Pharma GmbH	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/09/549/001-007	Clopidogrel Acino Pharma	Islanda	2.3.2012
EU/1/09/549/001-007	Clopidogrel Acino Pharma	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/10/630/001-002	Docefrez	Islanda	20.6.2012
EU/1/10/630/001-002	Docefrez	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/97/035/003-004	Refludan	Islanda	24.5.2012
EU/1/97/035/001-004	Refludan	Norvegia	6.6.2012
EU/1/97/035/001-004	Refludan	Liechtenstein	30.6.2012
EU/2/00/028/002-008	Zubrin	Islanda	17.4.2012
EU/2/00/028/002-008	Zubrin	Liechtenstein	30.4.2012
EU/2/03/040/001-002	Gonazon	Norvegia	2.4.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di ritiro
EU/2/03/040/001-002	Gonazon	Islanda	17.4.2012
EU/2/03/040/001-002	Gonazon	Liechtenstein	30.4.2012
EU/2/06/060/001-002	Poulvac FluFend H5N3 RG	Liechtenstein	30.6.2012

ALLEGATO V

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione sospese

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state sospese negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di sospensione
EU/1/06/361/001-002	Luminy	Islanda	20.6.2012
EU/1/06/361/001-002	Luminy	Liechtenstein	30.6.2012
EU/1/97/037/001	Vistide	Liechtenstein	29.2.2012
EU/1/11/705/001	Vibativ	Islanda	27.6.2012

**Medicinali — Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione concesse dagli Stati SEE-EFTA
per la seconda metà del 2012**

(2014/C 356/08)

Sottocomitato I sulla libera circolazione delle merci

All'attenzione del Comitato misto SEE

In riferimento alla decisione n. 74/1999 del Comitato misto SEE del 28 maggio 1999, il Comitato misto SEE è invitato a prendere nota, nella riunione dell'8 novembre 2013, dei seguenti elenchi riguardanti le autorizzazioni di commercializzazione di medicinali nel periodo 1° luglio – 31 dicembre 2012:

Allegato I Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione nuove

Allegato II Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione rinnovate

Allegato III Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione prorogate

Allegato IV Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione revocate

Allegato V Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione sospese

ALLEGATO I

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione nuove

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state rilasciate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/685/001-005	Ibandronic acid Sandoz	Norvegia	31.7.2012
EU/1/11/719/001-062	Telmisartan Teva Pharma	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/11/744/001-002	Topotecan Eagle	Norvegia	30.8.2012
EU/1/11/747/001	Colobreathe	Norvegia	11.7.2012
EU/1/11/748/001-006	Docetaxel Mylan	Norvegia	17.12.2012
EU/1/12/762/001-018	Capecitabine Accord	Norvegia	13.8.2012
EU/1/12/768/001	Riluzole Zentiva	Norvegia	16.8.2012
EU/1/12/769/001-003	Docetaxel Accord	Norvegia	13.8.2012
EU/1/12/771/001-006	Zoledronic Acid Teva	Islanda	10.9.2012
EU/1/12/771/001-006	Zoledronic acid Teva	Norvegia	12.10.2012
EU/1/12/772/001-004	Zoledronic acid Teva Pharma	Islanda	10.9.2012
EU/1/12/772/001-004	Zoledronic acid Teva Pharma	Norvegia	10.10.2012
EU/1/12/773/001-003	Jakavi	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/773/001-003	Jakavi	Norvegia	5.9.2012
EU/1/12/773/001-003	Jakavi	Islanda	19.9.2012
EU/1/12/774/001-002	Rienso	Norvegia	14.8.2012
EU/1/12/774/001-002	Rienso	Islanda	20.7.2012
EU/1/12/774/001-002	Rienso	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/775/001	NovoThirteen	Islanda	17.9.2012
EU/1/12/775/001	Novo Thirteen	Norvegia	19.9.2012
EU/1/12/775/001	Novo Thirteen	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/12/776/001-016	Fycompa	Norvegia	27.8.2012
EU/1/12/776/001-016	Fycompa	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/776/001-016	Fycompa	Islanda	11.9.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/12/777/001-006	Inlyta	Islanda	14.9.2012
EU/1/12/777/001-006	Inlyta	Norvegia	21.9.2012
EU/1/12/777/001-006	Inlyta	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/12/778/001-003	Eklira Genuair	Islanda	13.8.2012
EU/1/12/778/001-003	Eklira Genuair	Norvegia	15.8.2012
EU/1/12/778/001-003	Eklira Genuair	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/779/001-006	Zoledronic acid medac	Norvegia	15.8.2012
EU/1/12/779/001-006	Zoledronic acid medac	Islanda	27.8.2012
EU/1/12/779/001-006	Zoledronic acid medac	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/780/001-028	Jentaduetto	Norvegia	31.7.2012
EU/1/12/780/001-028	Jentaduetto	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/780/001-028	Jentaduetto	Islanda	17.8.2012
EU/1/12/781/001-003	Bretaris Genuair	Islanda	13.8.2012
EU/1/12/781/001-003	Bretaris Genuair	Norvegia	15.8.2012
EU/1/12/781/001-003	Bretaris Genuair	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/782/001-002	Kalydeco	Norvegia	6.8.2012
EU/1/12/782/001-002	Kalydeco	Islanda	21.8.2012
EU/1/12/782/001-002	Kalydeco	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/783/001-003	Zyclara	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/783/001-003	Zyclara	Islanda	12.9.2012
EU/1/12/783/001-003	Zyclara	Norvegia	10.10.2012
EU/1/12/784/001	Cuprymina	Islanda	7.9.2012
EU/1/12/784/001	Cuprymina	Norvegia	25.9.2012
EU/1/12/784/001	Cuprymina	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/12/785/001	Zinforo	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/785/001	Zinforo	Islanda	6.9.2012
EU/1/12/785/001	Zinforo	Norvegia	17.9.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/12/786/001-003	Zoledronic acid Mylan	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/786/001-003	Zoledronic acid Mylan	Islanda	4.9.2012
EU/1/12/786/001-003	Zoledronic acid Mylan	Norvegia	12.10.2012
EU/1/12/787/001	Revestive	Islanda	14.9.2012
EU/1/12/787/001	Revestive	Norvegia	26.9.2012
EU/1/12/787/001	Revestive	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/12/788/001-006	Seebri Breezhaler	Islanda	16.10.2012
EU/1/12/788/001-006	Seebri Breezhaler	Norvegia	17.10.2012
EU/1/12/789/001-006	Enurev Breezhaler	Islanda	17.10.2012
EU/1/12/789/001-006	Enurev Breezhaler	Norvegia	29.10.2012
EU/1/12/790/001-006	Tovanor Breezhaler	Islanda	17.10.2012
EU/1/12/790/001-006	Tovanor Breezhaler	Norvegia	29.10.2012
EU/1/12/791/001	Glybera	Islanda	15.11.2012
EU/1/12/791/001	Glybera	Norvegia	6.12.2012
EU/1/12/792/001	Dacogen	Islanda	15.10.2012
EU/1/12/792/001	Dacogen	Norvegia	17.10.2012
EU/1/12/792/001	Dacogen	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/12/793/001-004	Xalkori	Islanda	8.11.2012
EU/1/12/793/001-004	Xalkori	Norvegia	14.11.2012
EU/1/12/793/001-004	Xalkori	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/794/001	Adcetris	Norvegia	10.12.2012
EU/1/12/794/001	Adectris	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/795/001-010	Forxiga	Norvegia	6.12.2012
EU/1/12/795/001-010	Forxiga	Islanda	7.12.2012
EU/1/12/796/001-002	Picato	Norvegia	27.11.2012
EU/1/12/796/001-002	Picato	Islanda	7.12.2012
EU/1/12/796/001-002	Picato	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/797/001-002	Eylea	Norvegia	6.12.2012
EU/1/12/797/001-002	Eylea	Islanda	13.12.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/12/798/001-004	Ibandronic acid Accord	Norvegia	12.12.2012
EU/1/12/798/001-004	Ibandronic acid Accord	Islanda	10.12.2012
EU/1/12/798/001-004	Ibandronic acid Accord	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/799/001-029	Memantine Merz	Islanda	12.12.2012
EU/1/12/799/001-029	Memantine Merz	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/800/001-004	Zoledronic Acid Hospira	Islanda	7.12.2012
EU/1/12/800/001-004	Zoledronic acid Hospira	Norvegia	17.12.2012
EU/1/12/800/001-004	Zoledronic acid Hospira	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/801/001-004	Constella	Islanda	13.12.2012
EU/1/12/801/001-004	Constella	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/801/001-004	Constella	Norvegia	17.12.2012
EU/1/12/802/001-042	Capecitabine medac	Norvegia	13.12.2012
EU/1/12/802/001-042	Capecitabine medac	Islanda	18.12.2012
EU/1/12/802/001-042	Capecitabine medac	Liechtenstein	31.12.2012
EU/2/09/099/001-006	Suvaxyn PCV	Islanda	8.11.2012
EU/2/11/122/001-003	Bluevac BTV8	Norvegia	18.7.2012
EU/2/12/138/001-003	RevitaCAM	Norvegia	19.9.2012
EU/2/12/140/001-008	Poulvac E. Coli	Islanda	23.7.2012
EU/2/12/141/001-009	Porcilis ColiClos	Islanda	5.7.2012
EU/2/12/141/001-009	Porcilis ColiClos	Norvegia	31.7.2012
EU/2/12/141/001-009	Porcilis ColiClos	Liechtenstein	31.8.2012
EU/2/12/142/001-006	Cardalis 2,5/20 mg	Islanda	20.8.2012
EU/2/12/143/001-005	Nobivac L4	Islanda	20.8.2012
EU/2/12/143/001-005	Nobivac L4	Norvegia	28.8.2012
EU/2/12/143/001-005	Nobivac L4	Liechtenstein	31.8.2012

ALLEGATO II

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione rinnovate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state rinnovate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/01/187/001	DepoCyte	Norvegia	13.8.2012
EU/1/01/197/001-005	Foscan	Norvegia	7.9.2012
EU/1/02/222/001-005	Tamiflu	Norvegia	21.8.2012
EU/1/02/223/001-003	Evra	Islanda	5.7.2012
EU/1/02/223/001-003	Evra	Norvegia	27.8.2012
EU/1/02/223/001-003	Evra	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/02/224/001-005	Ambirix	Islanda	21.8.2012
EU/1/02/224/001-005	Ambirix	Norvegia	27.8.2012
EU/1/02/224/001-005	Ambirix	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/02/226/001	InductOs	Norvegia	2.8.2012
EU/1/02/226/001	InductOs	Islanda	14.8.2012
EU/1/02/237/001-009	Cialis	Norvegia	11.10.2012
EU/1/02/237/001-009	Cialis	Islanda	17.10.2012
EU/1/02/237/001-009	Cialis	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/02/238/001	Zavesca	Islanda	22.10.2012
EU/1/02/238/001	Zavesca	Norvegia	29.10.2012
EU/1/02/238/001	Zavesca	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/05/314/001	Kepivance	Norvegia	11.9.2012
EU/1/06/339/001-002	Preotact	Norvegia	28.8.2012
EU/1/06/367/001-012	Diacomit	Norvegia	12.12.2012
EU/1/06/367/001-012	Diacomit	Islanda	13.12.2012
EU/1/06/367/001-012	Diacomit	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/06/371/001-039	Dafiro	Norvegia	26.9.2012
EU/1/06/376/001-039	Irbesartan Zentiva	Islanda	28.9.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/07/393/001	Soliris	Islanda	5.7.2012
EU/1/07/393/001	Soliris	Norvegia	13.8.2012
EU/1/07/394/001-009	Optaflu	Islanda	8.11.2012
EU/1/07/395/001-095	Invega	Islanda	31.8.2012
EU/1/07/395/001-095	Invega	Norvegia	11.9.2012
EU/1/07/397/001-004	Siklos	Islanda	23.7.2012
EU/1/07/397/001-004	Siklos	Norvegia	9.8.2012
EU/1/07/398/001-014	Optimark	Islanda	5.7.2012
EU/1/07/398/001-014	Optimark	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/401/007-016	alli	Islanda	20.7.2012
EU/1/07/401/007-016	alli	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/402/001	Increlex	Islanda	29.8.2012
EU/1/07/402/001	Increlex	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/402/001	Increlex	Norvegia	3.9.2012
EU/1/07/403/001	Atriance	Islanda	20.7.2012
EU/1/07/403/001	Atriance	Norvegia	7.8.2012
EU/1/07/403/001	Atriance	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/404/001-008	Flebogamma DIF	Islanda	11.9.2012
EU/1/07/404/001-008	Flebogamma DIF	Norvegia	12.10.2012
EU/1/07/405/001-040	Rasilez	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/405/001-040	Rasilez	Islanda	19.9.2012
EU/1/07/405/001-040	Rasilez	Norvegia	10.10.2012
EU/1/07/409/001-040	Riprazo	Islanda	12.9.2012
EU/1/07/409/001-040	Riprazo	Norvegia	10.10.2012
EU/1/07/409/001-040	Riprazo	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/410/001-052	Binocrit	Norvegia	27.8.2012
EU/1/07/410/001-052	Binocrit	Islanda	20.7.2012
EU/1/07/410/001-052	Binocrit	Liechtenstein	31.8.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/07/411/001-052	Epoetin alfa Hexal	Islanda	19.7.2012
EU/1/07/411/001-052	Epoetin alfa Hexal	Norvegia	27.8.2012
EU/1/07/411/001-052	Epoetin alfa Hexal	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/412/001-052	Abseamed	Islanda	20.7.2012
EU/1/07/412/001-052	Abseamed	Norvegia	27.8.2012
EU/1/07/413/001-003	Gliolan	Islanda	7.9.2012
EU/1/07/413/001-003	Gliolan	Norvegia	15.10.2012
EU/1/07/413/001-003	Gliolan	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/07/414/001-010, 018	Galvus	Islanda	17.8.2012
EU/1/07/414/001-010, 018	Galvus	Norvegia	31.7.2012
EU/1/07/415/001-056	Zalasta	Norvegia	24.8.2012
EU/1/07/415/001-056	Zalasta	Islanda	25.8.2012
EU/1/07/415/001-056	Zalasta	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/416/002	Ecalta	Islanda	3.9.2012
EU/1/07/416/002	Ecalta	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/416/002	Ecalta	Norvegia	26.9.2012
EU/1/07/417/001-002	Yondelis	Islanda	28.8.2012
EU/1/07/417/001-002	Yondelis	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/417/001-002	Yondelis	Norvegia	17.9.2012
EU/1/07/418/001-010	Celsentri	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/418/001-010	Celsentri	Islanda	12.9.2012
EU/1/07/418/001-010	Celsentri	Norvegia	18.9.2012
EU/1/07/419/001-012	Cervarix	Islanda	12.10.2012
EU/1/07/419/001-012	Cervarix	Norvegia	12.10.2012
EU/1/07/419/001-012	Cervarix	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/07/420/001-002	Cyanokit	Islanda	14.8.2012
EU/1/07/420/001-002	Cyanokit	Norvegia	17.8.2012
EU/1/07/420/001-002	Cyanokit	Liechtenstein	31.8.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/07/421/001-009	Glubrava	Islanda	12.10.2012
EU/1/07/421/001-009	Glubrava	Norvegia	12.10.2012
EU/1/07/421/001-009	Glubrava	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/07/422/001-012	Tasigna	Norvegia	24.10.2012
EU/1/07/422/001-012	Tasigna	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/07/422/001-012	Tasigna	Islanda	6.12.2012
EU/1/07/424/001	Torisel	Islanda	12.10.2012
EU/1/07/424/001	Torisel	Norvegia	22.10.2012
EU/1/07/424/001	Torisel	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/07/425/001-018	Eucreas	Norvegia	31.7.2012
EU/1/07/425/001-018	Eucreas	Islanda	21.8.2012
EU/1/07/425/001-018	Eucreas	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/426/001-011	Olanzapine Neopharma	Islanda	17.10.2012
EU/1/07/426/001-011	Olanzapine Neopharma	Norvegia	24.10.2012
EU/1/07/426/001-011	Olanzapine Neopharma	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/07/427/001-057	Olanzapine Teva	Norvegia	6.12.2012
EU/1/07/427/001-057	Olanzapine Teva	Islanda	7.12.2012
EU/1/07/427/001-057	Olanzapine Teva	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/07/430/001-002	Atripla	Norvegia	26.9.2012
EU/1/07/430/001-002	Atripla	Islanda	12.10.2012
EU/1/07/431/001-025	Retacrit	Islanda	7.12.2012
EU/1/07/431/001-025	Retacrit	Norvegia	17.12.2012
EU/1/07/431/001-025	Retacrit	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/07/432/001-022	Silapo	Islanda	22.8.2012
EU/1/07/432/001-022	Silapo	Norvegia	24.8.2012
EU/1/07/432/001-022	Silapo	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/433/001	Nevanac	Norvegia	15.10.2012
EU/1/07/433/001	Nevanac	Liechtenstein	31.10.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/07/435/001-018	Tesavel	Islanda	15.10.2012
EU/1/07/435/001-018	Tesavel	Norvegia	15.10.2012
EU/1/07/437/001-004	IVEMEND	Islanda	7.12.2012
EU/1/07/437/003-004	IVEMEND	Norvegia	6.12.2012
EU/1/07/437/003-004	IVEMEND	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/07/438/001-006	Myfenax	Islanda	12.12.2012
EU/1/07/438/006	Myfenax	Norvegia	13.12.2012
EU/1/07/439/001-006	Mycophenolate mofetil Teva	Islanda	12.12.2012
EU/1/07/439/001-006	Mycophenolate mofetil Teva	Norvegia	17.12.2012
EU/1/08/468/001-002	INTELENCE	Islanda	16.8.2012
EU/1/08/468/001-002	INTELENCE	Norvegia	27.8.2012
EU/1/08/468/001-002	INTELENCE	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/11/710/001-007	Votubia	Norvegia	16.8.2012
EU/1/11/710/001-007	Votubia	Islanda	25.8.2012
EU/1/11/710/001-007	Votubia	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/97/047/004-007	BeneFIX	Islanda	16.8.2012
EU/1/97/047/004-007	BeneFIX	Norvegia	24.8.2012
EU/1/97/047/004-007	BeneFIX	Liechtenstein	31.8.2012
EU/2/02/032/001-002	Vaxxitek HVT + IBD	Islanda	23.7.2012
EU/2/02/032/001-002	Vaxxitek HVT + IBD	Liechtenstein	31.8.2012
EU/2/02/034/001	Nobivac Bb	Islanda	18.9.2012
EU/2/02/034/001	Nobivac Bb	Norvegia	23.10.2012
EU/2/02/034/001	Nobivac Bb	Liechtenstein	31.10.2012
EU/2/07/072/001-004	Suprelorin	Norvegia	31.7.2012
EU/2/07/072/001-004	Suprelorin	Liechtenstein	31.8.2012
EU/2/07/074/001-006	Prilactone	Liechtenstein	31.8.2012
EU/2/07/077/001-005	Meloxivet	Islanda	6.12.2012
EU/2/07/077/001-005	Meloxivet	Liechtenstein	31.10.2012

ALLEGATO III

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione prorogate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state prorogate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/01/200/003-009	Viread	Islanda	18.12.2012
EU/1/04/274/001-002	Velcade	Norvegia	18.10.2012
EU/1/04/306/002-003	Aloxi	Norvegia	19.11.2012
EU/1/06/368/169-174	Insulin Human Winthrop	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/06/376/034, 036-039	Irbesartan Zentiva	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/06/376/034, 036-039	Irbesartan Zentiva	Norvegia	30.8.2012
EU/1/06/377/029-034	Irbesartan HCT Zentiva	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/06/377/029-034	Irbesartan HCT Zentiva	Norvegia	12.11.2012
EU/1/06/380/006	Prezista	Islanda	14.11.2012
EU/1/06/380/006	Prezista	Norvegia	24.10.2012
EU/1/07/389/004-009	Orencia	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/07/389/004-009	Orencia	Norvegia	13.11.2012
EU/1/07/389/004-009	Orencia	Islanda	19.10.2012
EU/1/07/391/005-006	Revlimid	Norvegia	25.9.2012
EU/1/07/391/005-006	Revlimid	Islanda	11.10.2012
EU/1/07/440/007	Tyverb	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/07/440/007	Tyverb	Norvegia	31.7.2012
EU/1/09/514/021-023	Zebinix	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/09/514/021-023	Zebinix	Islanda	3.9.2012
EU/1/09/514/021-023	Zebinix	Norvegia	25.9.2012
EU/1/10/616/025-036	Temozolomide HEXAL	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/10/617/025-036	Temozolomide Sandoz	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/11/691/006-013	Eliquis	Islanda	11.12.2012
EU/1/11/691/006-013	Eliquis	Norvegia	19.12.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di autorizzazione
EU/1/11/712/029-040	Levetiracetam Accord	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/11/731/013-014	Komboglyze	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/11/731/013-014	Komboglyze	Norvegia	24.9.2012
EU/1/11/734/012-018	Edarbi	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/11/735/012-018	Ipreziv	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/12/752/002	Vepacel	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/12/765/007-009	Sabervel	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/97/030/196-201	Insuman	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/97/047/008	BeneFIX	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/97/047/008	BeneFIX	Islanda	4.9.2012
EU/1/97/047/008	BeneFIX	Norvegia	10.10.2012
EU/2/02/033/003-004	Dexdomitor	Islanda	13.9.2012
EU/2/02/033/003-004	Dexdomitor	Norvegia	30.8.2012
EU/2/02/033/003-004	Dexdomitor	Liechtenstein	31.10.2012
EU/2/07/074/007-009	Prilactone	Liechtenstein	31.12.2012
EU/2/07/078/018-020	Rheumocam	Norvegia	6.12.2012
EU/2/07/078/018-020	Rheumocam	Liechtenstein	31.12.2012
EU/2/08/090/028	Loxicom	Liechtenstein	31.12.2012
EU/2/10/118/015-021	Activyl	Liechtenstein	31.8.2012
EU/2/11/134/015-017	Inflacam	Islanda	5.9.2012
EU/2/11/134/015-017	Inflacam	Norvegia	1.11.2012
EU/2/11/134/015-017	Inflacam	Liechtenstein	31.8.2012
EU/2/11/134/018-020	Inflacam	Islanda	6.12.2012
EU/2/11/134/018-020	Inflacam	Liechtenstein	31.12.2012
EU/2/99/015/003-004	Oxyglobin	Liechtenstein	31.12.2012

ALLEGATO IV

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione revocate

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state revocate negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di ritiro
EU/1/00/147/001-012	Hexavac	Islanda	23.7.2012
EU/1/00/147/001-012	Hexavac	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/01/193/001-002	MabCampath	Norvegia	8.8.2012
EU/1/01/193/001-002	MabCampath	Islanda	30.8.2012
EU/1/01/193/001-002	MabCampath	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/02/205/005-006	Lumigan	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/02/209/001-004	Dynastat	Norvegia	18.7.2012
EU/1/04/281/001-002, 004	Erbitux	Norvegia	30.8.2012
EU/1/07/407/001-040	Sprimeo	Islanda	23.7.2012
EU/1/07/407/001-040	Sprimeo	Norvegia	4.7.2012
EU/1/07/407/001-040	Sprimeo	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/09/513/001-020	Rivastigmine Teva	Norvegia	10.9.2012
EU/1/09/513/001-020	Rivastigmine Teva	Islanda	20.9.2012
EU/1/09/513/001-020	Rivastigmine Teva	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/09/520/001-020	Exalief	Islanda	6.12.2012
EU/1/09/520/001-020	Exalief	Norvegia	30.7.2012
EU/1/09/570/001-060	Imprida HCT	Islanda	7.12.2012
EU/1/09/576/040	Irbesartan Teva	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/09/582/001	Rilonacept Regeneron	Islanda	14.11.2012
EU/1/09/582/001	Rilonacept Regeneron	Norvegia	24.10.2012
EU/1/10/634/005-011	Ribavirin Mylan	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/11/638/001-080	Sprimeo HCT	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/11/669/005	Teysuno	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/11/679/007	Pravafenix	Liechtenstein	31.12.2012

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di ritiro
EU/1/11/680/001-080	Riprazo HCT	Norvegia	30.8.2012
EU/1/11/680/001-080	Riprazo HCT	Islanda	12.9.2012
EU/1/11/683/001-080	Sprimeo HCT	Norvegia	6.7.2012
EU/1/11/683/001-080	Sprimeo HCT	Islanda	23.7.2012
EU/1/11/691/006-013	Eliquis	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/11/697/013-024	Temozolomide SUN	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/765/007-009	Sabervel	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/776/017-023	Fycompa	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/12/780/029-034	Jentaduetto	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/96/006/008-011	NovoSeven	Liechtenstein	31.12.2012
EU/1/97/040/001-002	Teslascan	Islanda	14.9.2012
EU/1/99/099/001-006	Zerene	Norvegia	23.8.2012
EU/1/99/099/001-006	Zerene	Islanda	7.9.2012
EU/1/99/099/001-006	Zerene	Liechtenstein	31.10.2012
EU/1/99/101/001	Regranex	Norvegia	16.7.2012
EU/1/99/101/001	Regranex	Liechtenstein	31.8.2012
EU/1/99/101/001	Regranex	Islanda	14.8.2012
EU/1/99/103/009	Refacto AF	Liechtenstein	31.12.2012

ALLEGATO V

Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione sospese

Le seguenti autorizzazioni di commercializzazione sono state sospese negli Stati SEE-EFTA nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2012:

Numero UE	Prodotto	Paese	Data di sospensione
EU/1/09/509/001-004	Ribavirin Teva	Islanda	14.12.2012
EU/1/09/509/001-004	Ribavirin Teva	Norvegia	6.12.2012
EU/1/09/527/001-016	Ribavirin Teva Pharma BV	Islanda	14.12.2012
EU/1/09/527/001-016	Ribavirin Teva Pharma BV	Norvegia	6.12.2012

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA
CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

Notifica preventiva di concentrazione**(Caso M.7359 — PCCR USA/Total's CCP Composite Business)**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2014/C 356/09)

1. In data 30 settembre 2014 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 e a seguito di un rinvio ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione l'impresa PCCR USA, Inc («PCCR», Stati Uniti), controllata al 100 % di Polynt Group SàRL («Polynt Group», Lussemburgo), acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento sulle concentrazioni, il controllo dell'insieme di CCP Composites SA (Francia), CCP Composites UK Limited (Regno Unito), CCP Composites Canada, Inc. (Canada), CCP Composites US LLC (Stati Uniti), CCP Composites Korea Co., Ltd. (Corea del Sud), CCP Composites Resins España, SLU (Spagna), CCP Composites e Resinas do Brazil Ltda (Brasile), CCP Australia Pty Ltd. (Australia), CCP Composites Resins Malaysia Sdn Bhd (Malaysia) e CCP Composites Guangzhou Co., Ltd (Cina) (denominate collettivamente «CCP Composite Business») mediante acquisto di quote.
2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono:
 - PCCR: opera nella produzione e nella vendita di resine per l'industria dei rivestimenti e dei compositi nell'America settentrionale (Stati Uniti e Canada);
 - CCP Composite Business: opera su scala mondiale nella produzione e nella vendita di resine poliesteri insature e rivestimenti gelatinosi.
3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento sulle concentrazioni. Tuttavia si riserva la decisione definitiva al riguardo.
4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione europea per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento M.7359 — PCCR USA/Total's CCP Composite Business, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GUL 24 del 29.1.2004, pag. 1 (il «regolamento sulle concentrazioni»).

Notifica preventiva di concentrazione**(Caso M.7095 — SOCAR/DESFA)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2014/C 356/10)

1. In data 1° ottobre 2014 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione la compagnia petrolifera statale della Repubblica dell'Azerbaijan («SOCAR», Azerbaijan) acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento sulle concentrazioni, il controllo dell'insieme del gestore del sistema di trasporto del gas in Grecia («DESFA», Grecia) mediante acquisto di quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono:

- SOCAR: di proprietà esclusiva della Repubblica dell'Azerbaijan, opera nella prospezione di giacimenti di petrolio e di gas, nella produzione, nella trasformazione e nel trasporto di petrolio, gas e condensato di gas, nella commercializzazione di prodotti petroliferi e petrolchimici sul mercato interno e internazionale e nella fornitura di gas naturale per uso industriale e domestico in Azerbaijan;
- DESFA: costituita nel 2007 per la gestione, la manutenzione, lo sfruttamento e lo sviluppo del sistema di trasporto del gas in Grecia. Le attività dell'impresa consistono in servizi di pubblica utilità, disciplinati da una legge speciale e posti sotto la vigilanza governativa.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento sulle concentrazioni. Tuttavia si riserva la decisione definitiva al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione europea per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento M.7095 — SOCAR/DESFA, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 (il «regolamento sulle concentrazioni»).

ALTRI ATTI

COMMISSIONE EUROPEA

Pubblicazione di una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

(2014/C 356/11)

La presente pubblicazione conferisce il diritto di opporsi alla domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾.

DOMANDA DI MODIFICA

REGOLAMENTO (CE) N. 510/2006 DEL CONSIGLIO**relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari ⁽²⁾****DOMANDA DI MODIFICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 9**

«COMTÉ»

N. CE: FR-PDO-0217-0116-30.6.2009**IGP () DOP (X)****1. Rubrica del disciplinare oggetto della modifica**

- Denominazione del prodotto
- Descrizione del prodotto
- Zona geografica
- Prova dell'origine
- Metodo di ottenimento
- Legame
- Etichettatura
- Esigenze nazionali
- Altro [da precisare]

2. Tipo di modifica

- Modifica del documento unico o della scheda riepilogativa
- Modifica del disciplinare della DOP o IGP registrata, per la quale né il documento unico né la scheda riepilogativa sono stati pubblicati
- Modifica del disciplinare che non richiede alcuna modifica del documento unico pubblicato [articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 510/2006]
- Modifica temporanea del disciplinare a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie da parte delle autorità pubbliche [articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 510/2006]

⁽¹⁾ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 93 del 31.3.2006, pag. 12. Sostituito dal regolamento (UE) n. 1151/2012.

3. **Modifica (modifiche)**

3.1. *Punto 2 del disciplinare: descrizione del prodotto*

È precisato lo stadio corrispondente alla descrizione del prodotto. È soppresso il termine «cagliato» (l'aggiunta di caglio è descritta nel punto «Metodo di ottenimento») come pure il termine «soda», impreciso.

È stato definito il tenore massimo di grassi per evitare un eccesso non corrispondente alla tradizione.

La regolamentazione di dimensioni e peso è resa più rigorosa ai fini di una migliore specificazione del prodotto.

Un condizionamento nuovo (grattugiato) figura nel disciplinare.

Ai fini di una migliore descrizione del prodotto sono state aggiunte le caratteristiche organolettiche.

Nel punto si rammenta la durata minima di stagionatura.

3.2. *Punto 5 del disciplinare: metodo di ottenimento*

5.1. Produzione del latte

L'aggiunta delle tipologie di razza (46 e 35) consente un controllo più agevole. La sostituzione dell'antica denominazione di razza «Pie rouge de l'Est» con la nuova denominazione «Simmental francese» non modifica l'elenco delle razze tradizionali ammesse. L'autorizzazione dei prodotti dell'incrocio delle due razze (Montbéliarde e Simmental francese), precedentemente implicita, è ora esplicita.

Sono apportate precisioni sulla semina dei prati al fine di favorire una flora diversificata: «I prati coltivati da meno di cinque anni con una singola leguminosa, pura o associata ad una singola graminacea, sono autorizzati su un massimo pari al 15 % della superficie foraggera dell'azienda. Per il reimpianto degli altri prati, è d'obbligo usare miscele di lunga durata che combinano almeno tre tipi di specie complementari: graminacee da sfalcio, graminacee da pascolo e leguminose.»

Precisazioni sulle condizioni di concimazione permettono di rafforzare il legame con il territorio mantenendo una flora naturale diversificata e evitando gli apporti denaturanti.

«La concimazione minerale azotata non deve superare la dose media di 50 unità per ettaro della superficie foraggera dell'azienda. Lo sfruttamento della superficie foraggera (pascolo o sfalcio) è vietato nel primo mese successivo alla data di spandimento di sostanze organiche fertilizzanti e nelle tre settimane successive alla data di spandimento della concimazione minerale. Le sole sostanze organiche fertilizzanti autorizzate sulle superfici foraggere dell'azienda provengono dalla zona geografica e sono: composto, letame, liquame, colaticcio. Tali sostanze devono rispettare determinate condizioni.

3.2.1.

Sono vietati: le sostanze organiche fertilizzanti provenienti da animali nutriti a insilato, salvo che siano state preliminarmente compostate per assicurare la distruzione delle spore butirriche; i composti di rifiuti verdi, salvo quelli dell'azienda; i co-composti di rifiuti verdi, salvo i co-composti agricoli "concime a base di rifiuti verdi".

Lo spandimento di concimi organici di origine non agricola è autorizzato sulle superfici dell'azienda, ma con interrimento immediato.

Si possono spandere sulle superfici foraggere dell'azienda solo i co-composti costituiti da almeno un terzo di concime proveniente dall'azienda.»

Al fine di mantenere la tradizione del pascolo, sono aggiunte disposizioni sul foraggiamento («Sono vietati i sistemi di foraggiamento basati su zero pascolo integrale. Il foraggiamento complementare in verde è limitato ad un solo pasto quotidiano nel periodo di vegetazione, in modo che il pasto preso al pascolo rappresenti come minimo la metà della razione quotidiana di tutto il foraggio.») nonché l'obbligo di pascolo non appena lo permette la portanza del terreno e fintantoché lo consentono le condizioni climatiche, di portanza e di presenza d'erba.

Le disposizioni sul divieto degli OGM permettono di mantenere il legame con il territorio.

Sono aggiunte disposizioni sulla produttività di latte per ettaro di superficie foraggera. Tale produttività è limitata per preservare l'espressione del territorio nel formaggio. «Per ragioni legate al mantenimento della qualità e specificità del Comté, la produttività di latte delle superfici foraggere e potenzialmente foraggere destinate al foraggiamento delle mandrie da latte è limitata per ciascuna azienda al livello che ha raggiunto nella miglior campagna dal 2008/2009 al 2012/2013, maggiorato del 10 %. In ogni caso tale produttività non potrà superare 4 600 litri di latte all'anno per ettaro di superficie foraggera e potenzialmente foraggera.» Il carico di bestiame da latte dell'azienda è limitato a 1,3 UBA per ettaro al fine di preservare il legame con il territorio.

Una disposizione sugli alimenti fermentati (Un'azienda che si riconverte in Comté deve aver smesso almeno da un anno di nutrire il bestiame da latte con prodotti fermentati) permette di limitare i rischi di contaminazione da germi butirrici. Le condizioni di coabitazione delle mandrie (il bestiame da latte destinato alla produzione di Comté deve essere separato dal resto del bestiame) sono precisate al fine di facilitare il controllo.

Il divieto di qualsiasi apporto di miscele di concentrati con il foraggio trinciato permette di limitare i rischi di contaminazione da germi butirrici.

Il rispetto delle varie disposizioni relative all'alimentazione implica che almeno il 70 % dell'alimentazione della mandria sia originario della zona geografica ... È aggiunta una regolamentazione della qualità dei foraggi distribuiti: elenco dei foraggi vietati, condizioni relative al foraggiamento complementare in verde e criteri di distribuzione di barbabietole, a causa dell'influenza sfavorevole sull'odore o sul sapore del latte o dei rischi di contaminazione da germi butirrici.

Le precisazioni apportate permettono di evitare qualsiasi mangime complementare che possa snaturare o modificare le caratteristiche del latte e quindi del formaggio.

Al fine di facilitare il controllo, sono precisate le condizioni di apporto dei mangimi complementari. «L'apporto di mangimi complementari (semi, farine, panelli, piante disidratate prodotte fuori dell'azienda ecc.) è limitato in media per mandria a 1 800 kg/V.L./anno. Il consumo annuale di mangimi complementari per la mandria di giovenche è calcolato secondo un forfait di 500 kg/UBA giovenca.» Sono apportate precisazioni sulle condizioni di mungitura, in quanto influiscono sulla flora del latte. «Sono vietati l'uso di grasso per mungitura e la disinfezione preliminare dei capezzoli, in forma di fazzolettino impregnato, nebulizzazione o altro procedimento prima di applicare la guaina. I primi spruzzi vanno eliminati. Il latte non deve essere consegnato al caseificio prima di 8 giorni dal parto». Il funzionamento dell'apparecchio di mungitura e del materiale di refrigerazione o di rinfrescamento del latte deve essere verificato regolarmente da un tecnico qualificato. Peraltro, «L'uso di prodotti disinfettanti è autorizzato per la pulitura, la disinfezione o il risciacquo solo in caso di necessità.»

5.2. Trasporto del latte

Sono apportate precisazioni sulle condizioni di stoccaggio del latte, in quanto ne influenzano la flora: «Lo stoccaggio del latte ha luogo in azienda, nel caseificio o in un punto di arrivo ossia un luogo in cui viene portato il latte direttamente dai produttori. Non può esservi altro centro di stoccaggio intermedio.» Le temperature di stoccaggio del latte sono specificate: «il latte deve essere stoccato ad una temperatura compresa tra 10 °C e 18 °C.» Per esperienza, il latte che non è mai raffreddato sotto i 10 °C permette una migliore espressione delle qualità organolettiche specifiche del formaggio.

Si ricorda che il Comté può essere prodotto solo mescolando il latte di diverse aziende, al fine di rispettare la tradizione di un prodotto «collettivo». Sono apportate precisazioni sui criteri di separazione del latte destinato alla fabbricazione del Comté dall'altro latte.

5.3. Trasformazione del latte in formaggio

Sono definiti in dettaglio il caseificio e l'attrezzatura. Il tempo per l'aggiunta del caglio è stato ridefinito per facilitare il controllo. Anziché «il caglio è aggiunto al più tardi entro 24 ore dalla prima mungitura» si propone «il caglio è aggiunto al più tardi: — prima di mezzogiorno se la prima mungitura è quella del mattino del giorno precedente; — prima di mezzanotte se la prima mungitura è quella della sera del giorno precedente.» La disposizione sulle attrezzature di riscaldamento del latte è stata precisata aggiungendo che l'apparecchio di riscaldamento non deve disporre di una sezione di mantenimento della temperatura, il che facilita il controllo.

È aggiunta una definizione più precisa dei fermenti autorizzati e del tipo di caglio utilizzabile per preservare la specificità del prodotto.

«Le uniche fasi della fabbricazione autorizzate ad una programmazione preliminare sono il riscaldamento e la pressatura» e «la fabbricazione in cisterne chiuse è vietata». In effetti il metodo di fabbricazione deve restare manuale, il che permette di mantenere l'espressione del patrimonio di esperienza del formaggio.

«La capacità massima delle cisterne è limitata a 12 forme per cisterna» per preservare la qualità dei formaggi.

«Su un periodo di 24 ore non si possono avviare più di tre cicli di fabbricazione nella medesima cisterna. Tra un ciclo e l'altro è obbligatorio spazzolare, lavare e sciacquare la cisterna» per permettere un rilascio sufficiente di ioni rame, indispensabile alla selezione della microflora del formaggio. Per quanto riguarda la pressatura, la pressione «150 g/cm²» è sostituita da «100 g/cm²». Si tratta della rettifica di un errore del disciplinare precedente.

5.4. Stagionatura

La frequenza di rivoltamento delle forme nella prestagionatura è soppressa perché non adatta a tutti i lotti. Le caratteristiche delle forme variano molto, segnatamente secondo la stagione. Lo stagionatore deve esprimere la propria competenza ed esperienza adeguando la frequenza delle manipolazioni alle capacità di asciugatura del formaggio. Tali manipolazioni, adatte nella maggioranza dei casi, non lo sono per le forme più umide, soprattutto in periferia. In questa situazione le manipolazioni nuocciono alla qualità (rischio di crosta appiccicosa); è preferibile allora ritardare le manipolazioni e attendere una diminuzione dell'umidità. Le pratiche di salatura a sale secco e in salamoia, due metodi tradizionali, sono regolate con precisione in quanto fondamentali per l'espressione caratteristica del Comté. «La salatura a secco può essere sostituita da una salamoia; in tal caso la salatura in salamoia deve intervenire nelle 24 successive alla sformatura e le manipolazioni applicate al formaggio devono intervenire entro al massimo 48 ore dall'uscita dalla salamoia.» Per l'indice di maturazione è specificato un metodo di misura internazionale. «La proteolisi misurata con un indice di maturazione minimo quale la sostanza azotata non proteica rappresenta almeno il 15,5 % della sostanza azotata totale, per dosaggio d'azoto con metodo di Kjeldal. Per i formaggi con tenore di grassi superiore al 52 % di sostanza secca, il rapporto deve essere pari o superiore al 17,5 %.» L'aggiunta della necessità di misurazione e registrazione dell'igrometria facilita il controllo.

5.5. Taglio e condizionamento

È definito il termine preconfezionamento.

I criteri di grattugiatura sono regolamentati. Il condizionamento delle piccole porzioni di Comté, soprattutto grattugiato, presenta un rischio di deterioramento della qualità e richiede conoscenze specifiche. L'identificazione dei condizionatori permette di sottoporli agli obblighi di controllo corrispondenti e di assicurare quindi una buona tracciabilità ai fini della protezione del consumatore. «Le porzioni di peso unitario inferiore ai 40 grammi o quelle destinate alla grattugiatura possono essere senza crosta. La scrostatura deve avvenire immediatamente dopo il taglio se la crosta è troppo umida o deteriorata. Nel caso di una crosta sana, deve essere realizzata nelle 8 ore successive al primo taglio. I pezzi scrostati possono essere stoccati all'aria solo 72 ore; successivamente devono essere messi sotto vuoto. In caso di condizionamento sotto vuoto la scadenza può essere prolungata per un massimo di 15 giorni.»

5.6. Innovazioni tecnologiche

L'aggiunta di un paragrafo consente di regolamentare le innovazioni tecnologiche.

3.3. Punto 6: elementi che giustificano il legame con l'ambiente geografico

La rubrica «legame con l'origine» è stata articolata in tre parti: «specificità della zona geografica», «specificità del prodotto» e «legame causale tra la zona geografica e la qualità o le caratteristiche del prodotto», ai fini della coerenza con il documento unico. Il capitolo è stato riscritto per maggiore chiarezza.

3.4. Punto 8: norme specifiche di etichettatura

— Soppressione del logo INAO, sostituito dal simbolo DOP dell'Unione europea.

— Obbligo di applicare il nome e l'indirizzo in chiaro del fabbricante, dello stagionatore o del preconfezionatore, ai fini di una migliore informazione del consumatore

— Dimensioni della denominazione «Comté» (almeno 2/3 degli altri caratteri), divieto di menzioni complementari, descrizione dei marchi d'identificazione.

DOCUMENTO UNICO

REGOLAMENTO (CE) N. 510/2006 DEL CONSIGLIO

relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari ⁽³⁾

«COMTÉ»

N. CE: FR-PDO-0217-0116-30.6.2009

IGP () DOP (X)

1. Denominazione

«Comté»

2. Stato membro o paese terzo

Francia

3. Descrizione del prodotto agricolo o alimentare

3.1. Tipo di prodotto

Classe 1.3. Formaggi

3.2. Descrizione del prodotto a cui si applica la denominazione di cui al punto 1

Il Comté è un formaggio fabbricato esclusivamente con latte vaccino lavorato crudo. Si tratta di un formaggio a pasta cotta, pressata e salata in superficie o in salamoia. Al momento della commercializzazione, dopo una stagionatura minima di 120 giorni, è un formaggio a pasta di colore dall'avorio al giallo; presenta generalmente un'occhiatura che può raggiungere la dimensione di una piccola ciliegia.

Il tenore di grassi è compreso tra il 45 e il 54 % dopo completa essiccazione, il tenore di materia secca non deve essere inferiore al 62 %. Il tenore di sale non è inferiore a 0,6 grammi di cloruro di sodio per 100 grammi di formaggio. Il tasso di umidità nel formaggio scremato non supera il 54 %.

Il Comté si presenta al consumatore in una forma di peso tra i 32 e i 45 kilogrammi, di diametro tra i 55 e i 75 centimetri, con scalzo dritto o leggermente convesso di altezza tra 8 e 13 centimetri, a crosta raschiata, solida e granulata di colore che va dal giallo dorato al marrone. Lo spessore al centro della forma non supera l'altezza dello scalzo maggiorata di un coefficiente 1,4.

Il Comté può essere presentato anche porzionato o grattugiato.

Il sapore del Comté è complesso. Se l'ampiezza sensoriale generale è la stessa per tutte le forme, si può affermare nondimeno che non esistono due forme di Comté rigorosamente identiche. Sono state identificate sei grandi famiglie di aromi nel Comté (fruttato, latteo, torrefatto, vegetale, animale, speziato) che comprendono più di 90 sfumature.

3.3. Materie prime (solo per i prodotti trasformati)

Il latte utilizzato per la fabbricazione del Comté proviene esclusivamente da mandrie di vacche da latte di razza Montbéliarde, tipo razziale 46, o di razza Simmental francese, tipo razziale 35, oppure da prodotti dell'incrocio delle due razze con filiazione certificata.

Il latte è raccolto in un raggio del diametro massimo di 25 km. Questa disposizione, limitando la durata del trasporto, protegge il latte dalle deterioramenti strutturali, consentendo quindi una lavorazione alle condizioni previste dal disciplinare (latte crudo), condizioni volte a favorire lo sviluppo della flora lattica endogena.

Per mantenere la qualità e la specificità del prodotto, la produttività lattiera è limitata per ettaro di superficie potenzialmente foraggera.

Per quanto riguarda la lavorazione del latte, per garantire la qualità del prodotto la capacità massima delle cisterne è limitata a 12 forme per cisterna. Non si possono realizzare più di tre cicli di fabbricazione nella stessa cisterna nell'arco di 24 ore.

⁽³⁾ Sostituito dal regolamento (UE) n. 1151/2012.

3.4. *Mangimi (solo per i prodotti di origine animale)*

Per garantire un legame stretto tra il prodotto e la zona di produzione grazie a un'alimentazione specifica della zona geografica, i mangimi complementari sono limitati a 1 800 kg per vacca da latte l'anno. La superficie a pascolo effettivamente utilizzata nell'azienda deve essere pari almeno ad un ettaro per vacca da latte. Il pascolo è obbligatorio fintantoché le condizioni climatiche, di portanza del terreno e di presenza d'erba lo permettono. L'insieme di queste disposizioni implica che almeno il 70 % dell'alimentazione della mandria sia originario della zona geografica. La razione di base delle vacche da latte proviene integralmente dalla zona geografica.

Al fine di salvaguardare la pratica tradizionale del pascolo, sono vietati i sistemi di allevamento in cui il foraggio è interamente somministrato in mangiatoia durante il periodo di vegetazione; il pascolo deve restare preponderante.

Nell'alimentazione della mandria da latte, sono vietati tutto l'anno prodotti insilati o altri alimenti fermentati, a causa dei rischi tecnologici che implicano nel corso della fabbricazione e della stagionatura dei formaggi.

Al fine di preservare il carattere tradizionale dell'alimentazione della mandria da latte, sono autorizzate solo materie prime e mangimi complementari ottenuti da prodotti non transgenici.

3.5. *Fasi specifiche della produzione che devono avere luogo nella zona geografica delimitata*

La produzione del latte, la fabbricazione e la stagionatura dei formaggi sono effettuati nella zona geografica.

3.6. *Norme specifiche di affettatura, grattugiatura, confezionamento ecc.*

L'operazione che consiste nel tagliare e confezionare le porzioni di Comté si situa nel prolungamento della stagionatura. Richiede conoscenze particolari e ha un effetto diretto e certo sulla qualità del prodotto in quanto è necessario selezionare le forme per scartare quelle che non possono essere sottoposte a preconfezionamento. Tali criteri permettono di rispettare al meglio le condizioni di conservazione del formaggio al di là della presentazione in forme, e di garantire l'integrità fisica e organolettica del Comté per il consumatore.

Tali ragioni giustificano, in caso di preconfezionamento, il taglio e/o la grattugiatura nella zona geografica.

In caso di preconfezionamento,

- le forme possono essere tagliate al più tardi quindici giorni dopo l'uscita dalla cantina di stagionatura. In questo arco di tempo devono essere conservate tra 4 °C e 8 °C a un'igrometria almeno pari all'85 %,
- le porzioni di peso unitario inferiore ai 40 grammi o quelle destinate alla grattugiatura possono essere senza crosta. La scrostatura deve avvenire immediatamente dopo il taglio se la crosta è troppo umida o deteriorata. Se la crosta è sana, la scrostatura deve essere realizzata nelle 8 ore successive al primo taglio. I pezzi scrostati possono essere stoccati all'aria solo 72 ore; successivamente devono essere messi sotto vuoto. In caso di condizionamento sotto vuoto la scadenza può essere prolungata per un massimo di 15 giorni,
- sulla linea di taglio e di condizionamento non può essere contemporaneamente effettuata alcun'altra operazione su un prodotto diverso dalla denominazione Comté.

Il taglio e la grattugiatura restano possibili fuori della zona geografica se sono realizzati davanti al consumatore.

3.7. *Norme specifiche di etichettatura*

L'etichettatura dei formaggi che beneficiano della denominazione di origine protetta «Comté» deve recare la denominazione, scritta utilizzando caratteri di dimensioni pari almeno ai due terzi di quelli più grandi che figurano sull'etichetta stessa.

L'etichettatura deve recare il simbolo «DOP» dell'Unione europea. Può anche recare la menzione «denominazione d'origine protetta».

Il fabbricante, lo stagionatore o il preconfezionatore sono tenuti ad apporre in chiaro il loro nome e indirizzo, che deve essere obbligatoriamente situato nella zona geografica.

La denominazione d'origine non può essere accompagnata da indicazioni di qualità o da altre diciture sull'etichetta, nel materiale pubblicitario, sulle fatture o nei documenti commerciali, ad eccezione di particolari marchi commerciali o di fabbrica.

I formaggi venduti con la denominazione d'origine «Comté» devono recare i marchi d'identificazione previsti. Sullo scalzo di ciascuna forma deve segnatamente figurare, prima dell'uscita dalla cantina di stagionatura, una fascia di sovramarcatatura di colore verde o di color mattone. Ciascuna porzione condizionata deve recare il logo «Comté clochette verte». Per le porzioni destinate ai consumatori, sono d'obbligo, sul retro, il logo «Comté clochette verte» e la designazione Comté in caratteri di dimensioni almeno pari ai due terzi dei caratteri più grandi, con il codice colore verde Pantone 349C.

Lo scalzo della forma, se è venduta intera, deve recare sotto la fascia di sovramarcatatura, una targhetta di caseina tinta in verde di forma ellittica con stampate in nero le iscrizioni seguenti: France, Comté, il numero del caseificio e il mese di fabbricazione. Il giorno della fabbricazione deve essere indicato su una targhetta di caseina situata vicino alla targhetta di caseina verde.

4. **Descrizione concisa della zona geografica delimitata**

Delimitazione della zona geografica

La zona geografica comprende il territorio dei seguenti comuni:

Dipartimento dell'Ain:

cantoni di Bellegarde-sur-Valserine, Brénod, Ceyzériat, Champagne-en-Valromey, Hauteville-Lompnes, Izernore, Lhuis, Nantua, Oyonnax, Poncin, Saint-Rambert-en-Bugey, Seyssel e Treffort-Cuisiat: tutti i comuni;

cantone d'Ambérieu-en-Bugey: comuni di L'Abergement-de-Varey, Ambérieu-en-Bugey, Ambronay, Bettant e Douvres;

cantone di Coligny: comuni di Bény, Coligny, Domsure, Pirajoux, Salavre, Verjon e Villemotier;

cantone di Collonges: comuni di Chézery-Forens, Collonges, Confort, Farges, Lancrans, Léaz, Péron e Saint-Jean-de-Gonville;

cantone di Ferney-Voltaire: comuni di Sergy e Thoiry;

cantone di Gex: comuni di Cessy, Crozet, Divonne-les-Bains, Echenevex, Gex, Grilly, Lélex, Mijoux e Vesancy;

cantone di Lagnieu: comuni di Ambutrix, Lagnieu, Saint-Sorlin-en-Bugey, Sault-Brénaz, Souclin, Vaux-en-Bugey e Villebois;

cantone di Pont-d'Ain: comuni di Druillat, Journans, Neuville-sur-Ain, Pont-d'Ain, Saint Martin-du-Mont e Tossiat.

Dipartimento del Doubs:

cantoni di Amancey, Audeux, Baume-les-Dames, Besançon, Boussières, Clerval, Levier, Maîche, Marchaux, Montbenoît, Morteau, Mouthe, Ornans, Pierrefontaine-les-Varans, Pontarlier, Quingey, Roulans, Le Russey, Saint-Hippolyte e Vercel-Villedieu-le-Camp: tutti i comuni;

cantone d'Hérimoncourt: comuni di Autechaux-Roide, Blamont, Dannemarie, Ecurcey, Glay, Pierrefontaine-lès-Blamont, Roches-lès-Blamont e Villars-lès-Blamont;

cantone di L'Isle-sur-le-Doubs: comuni di Hyémondans e Lanthenans;

cantone di Pont-de-Roide: comuni di Dambelin, Feule, Goux-lès-Dambelin, Neuchâtel-Urtière, Noirefontaine, Péseux, Pont-de-Roide, Remondans-Vaivre, Rosière-sur-Barbèche, Solemont, Valonne, Villars-sous-Dampjoux e Vernois-lès-Belvoir;

cantone di Rougemont: comune di Rillans.

Dipartimento del Jura:

tutti i comuni tranne quelli del cantone di Chemin.

Dipartimento della Saône-et-Loire:

cantone di Beaurepaire-en-Bresse: comuni di Beaurepaire-en-Bresse, Sagy, Saillenard e Savigny-en-Revermont;

cantone di Cuiseaux: comuni di Champagnat, Cuiseaux, Flacey-en-Bresse e Joudes;

cantone di Pierre-de-Bresse: comuni di Beauvernois, Bellevesvre, Fretterans, Mouthiers-en-Bresse e Torpes.

Dipartimento della Haute-Savoie:

cantone di Seyssel: comuni di Challonges solo per le parcelle n. 562 (a) e 563 (a) della sezione A, sesto foglio.

5. Legame con la zona geografica

5.1. Specificità della zona geografica

5.1.1. Fattori naturali

La zona geografica è costituita dall'Arco giurassiano, un insieme di altipiani calcarei, e si prolunga su una parte limitata della pianura antistante.

Le regioni agricole interessate si distinguono per la povertà del suolo, per i rilievi cospicui e per la natura calcarea e molassica del substrato geologico.

L'intera zona è caratterizzata da un clima di tipo sia continentale che settentrionale, con grandi escursioni termiche tra inverno ed estate, precipitazioni che, sebbene ripartite nel corso dell'anno, sono intense d'estate, con una temperatura media annua bassa (malgrado ondate di caldo estremo durante l'estate) e molti giorni di gelate.

Il clima è montano o submontano e molto piovoso, con pluviometria annua sempre superiore a 900 mm e generalmente superiore a 1 000 mm. La pluviometria è intensa già a bassa quota ed aumenta man mano che si procede verso l'interno delle montagne. La ripartizione della pluviometria nel corso dell'anno è caratterizzata dalla mancanza di stagione secca.

Questa area è suddivisa tra foresta, costituita per metà da abeti, e pascoli. Le condizioni geoclimatiche particolari della zona (forti precipitazioni, mancanza di stagione secca, substrato calcareo), sono particolarmente propizie alla produzione erbacea di qualità. Permettono infatti lo sviluppo di praterie naturali di grande ricchezza floristica (segnatamente dicotiledoni) e di una flora specifica essenzialmente calcicola.

5.1.2. Fattori umani

Questa area è favorevole alla conduzione delle vacche da latte al pascolo, e questo modo è privilegiato fintantoché le condizioni climatiche, di portanza del terreno e di presenza d'erba lo permettono. Gli allevatori hanno selezionato la razza Montbéliarde, adatta alle condizioni ambientali, che costituisce la quasi totalità delle mandrie di vacche da latte della zona geografica. È preservato lo sfruttamento estensivo delle praterie (limitazione del carico, dell'azoto, dei concentrati, ...). La zona geografica possiede peraltro una «cultura del formaggio» particolare, fondata sulla messa in comune del latte per fare un formaggio di grandi dimensioni, che ha comportato una forte solidarietà e regole di vita comune.

In effetti, dall'XI secolo i coltivatori di questa regione si sono associati per riunire tutti i giorni il latte prodotto dalle varie mandrie in vista della fabbricazione di una forma di grandi dimensioni. Un'ampia maggioranza di produttori di latte è ancora oggi organizzata in cooperative e fa convergere il latte in un caseificio che in francese è chiamato «fruitière»

Le pratiche tradizionali nella fabbricazione di questo formaggio si sono tramandate fino ai nostri giorni, a livello dell'allevamento degli animali, grazie alla gestione dei pascoli e all'essiccazione dell'erba falciata, e a livello della fabbricazione, grazie alla perizia accumulata per quanto riguarda il momento del taglio della cagliata, la mescolatura, il riscaldamento, la messa in forma, la pressatura, salatura, stagionatura e infine stagionatura.

5.2. Specificità del prodotto

Il Comté è un formaggio a pasta pressata cotta, fabbricato a partire da latte vaccino crudo, che si presenta in forme di diametro tra i 55 e i 75 centimetri e richiede un lungo periodo di stagionatura, il che ne fa un formaggio di lunga durata.

Il tenore limitato di grassi lo distingue dagli altri formaggi a pasta pressata cotta.

Il tenore di sostanza secca è almeno del 62 % e l'umidità nel formaggio scremato è al massimo del 54 %.

Il tenore di sale non è inferiore a 0,6 grammi di cloruro di sodio per 100 grammi di formaggio.

Il sapore del Comté è complesso. Se l'ampiezza sensoriale generale è la stessa per tutte le forme, si può affermare nondimeno che non esistono due forme di Comté rigorosamente identiche. Sono state identificate sei grandi famiglie di aromi nel Comté (fruttato, latteo, torrefatto, vegetale, animale, speziato) che comprendono più di 90 sfumature.

5.3. *Legame causale fra la zona geografica e la qualità o le caratteristiche del prodotto (per le DOP), o una qualità specifica, la reputazione o altre caratteristiche del prodotto (per le IGP)*

Proprio in questo ambiente difficile, il cui territorio è diviso tra foresta e pascoli, dove è impossibile sviluppare altre risorse, si sono imposti i grandi formaggi a pasta dura. Per gli abitanti del territorio, produrre un formaggio di lunga durata era il solo modo di elaborare un alimento di conservazione, a base dell'abbondante latte dell'estate, che fosse in grado di sopportare il lungo inverno. Gli allevatori della regione hanno quindi selezionato una razza di vacca particolarmente adattata alle condizioni ambientali e alla produzione di un particolare formaggio. Il latte è messo in comune nelle «frutières» per fabbricare un formaggio di grandi dimensioni e lunga conservazione, che valorizzi le ricchezze di quell'ambiente fuori da quella zona. La scelta di una pasta cotta è stata favorita dalla presenza abbondante di legno da riscaldamento nelle vicinanze.

L'espressione delle caratteristiche delle praterie nel sapore dei formaggi è favorita dalle specifiche conoscenze e competenze in tutte le tappe dell'elaborazione del prodotto.

Innanzitutto la grande ricchezza floristica legata all'ambiente naturale della zona geografica stimola fortemente lo sviluppo dei composti aromatici nei formaggi. Tale diversità è salvaguardata dallo sfruttamento estensivo delle praterie da parte degli allevatori. Lo stretto legame tra varietà floristica e ricchezza aromatica del Comté è stato dimostrato da due studi scientifici nel 1994. A livello di fabbricazione, la limitazione del tenore di grassi permette di evitare i sapori di lipolisi e di rafforzare gli aromi specifici del Comté. L'estratto secco minimo e l'umidità massima nel formaggio scremato permettono di limitare l'eccesso di acqua nel formaggio e favoriscono l'espressione degli aromi, cui contribuisce anche il tenore minimo di sale. L'obbligo di tenere aperte le cisterne permette di preservare l'espressione delle competenze nella fabbricazione del formaggio, quali la perizia sul momento del taglio della cagliata o dello spurgo. Infine, lo stagionatore dà prova delle proprie conoscenze e capacità specifiche nell'adattare magistralmente le condizioni di stagionatura di ciascun lotto. L'espressione aromatica del formaggio, indotta dai fattori naturali attraverso l'erba e l'ecosistema microbico, è completa solo dopo una lunga stagionatura favorita dalle tavole di abete, particolarmente adatte al Comté. La produzione del Comté permette di preservare attività agricole tradizionali e partecipa in larga misura all'equilibrio dell'economia locale.

Riferimento alla pubblicazione del disciplinare

[articolo 5, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 510/2006 (*)]

<https://www.inao.gouv.fr/fichier/CDCCComte.pdf>

(*) Cfr. nota 3.

Avviso destinato a Ahmed Abdullah Saleh Al-Khazmari Al-Zahrani, Azzam Abdullah Zureik Al-Maulid Al-Subhi, Anders Cameroon Ostensvig Dale, Ibrahim Suleiman Hamad Al-Hablain, Seifallah Ben Hassine, 'Abd Al-Rahman Bin 'Umayr Al-Nu'aymi, 'Abd Al-Rahman Khalaf 'Ubayd Juday' Al-'Anizi, Anas Hasan Khattab, Maysar Ali Musa Abdallah Al-Juburi, Shafi Sultan Mohammed Al-Ajmi, 'Abd Al-Rahman Muhammad Mustafa Al-Qaduli, Emilie Konig, Kevin Guiavarch, Oumar Diaby, Ansar Al-Shari'a in Tunisia (ASS-T) e Abdallah Azzam Brigades (AAB), che sono stati aggiunti all'elenco di cui agli articoli 2, 3 e 7 del regolamento (CE) n. 881/2002 del Consiglio che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate alla rete Al-Qaeda, in forza del regolamento di esecuzione (UE) n. 1058/2014 della

Commissione

(2014/C 356/12)

1. La posizione comune 2002/402/PESC ⁽¹⁾ invita l'Unione a congelare i capitali e le risorse economiche dei membri dell'organizzazione Al-Qaeda e di altre persone, gruppi, imprese ed entità ad essa associati, quali figurano nell'elenco compilato conformemente alle risoluzioni UNSCR 1267(1999) e 1333(2000) e regolarmente aggiornato dal Comitato delle Nazioni Unite istituito ai sensi della risoluzione UNSCR 1267(1999).

L'elenco compilato dal suddetto Comitato delle Nazioni Unite comprende:

- Al-Qaeda,
- le persone fisiche o giuridiche, le entità, gli organismi e i gruppi associati a Al-Qaeda e
- le persone giuridiche, le entità e gli organismi posseduti o controllati da uno/a qualsiasi di queste persone, entità, organismi e gruppi associati o che li sostengono in altro modo.

Gli atti o le attività che indicano che una persona, un gruppo, un'impresa o un'entità è «associata/o a» Al-Qaeda consistono, tra l'altro, nel:

- a) partecipare al finanziamento, alla programmazione, all'agevolazione, alla preparazione o all'esecuzione di atti o attività in collegamento con, con il nome di, per conto di o a sostegno di Al-Qaeda o di qualsiasi sua cellula, affiliato, ala scissionista o emanazione;
- b) fornire, vendere o trasferire ad uno qualsiasi di essi armi e materiale connesso;
- c) arruolare per uno qualsiasi di essi o
- d) sostenere in altro modo atti o attività di uno qualsiasi di essi.

2. Il 23 settembre 2014 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato l'aggiunta di Ahmed Abdullah Saleh Al-Khazmari Al-Zahrani, Azzam Abdullah Zureik Al-Maulid Al-Subhi, Anders Cameroon Ostensvig Dale, Ibrahim Suleiman Hamad Al-Hablain, Seifallah Ben Hassine, 'Abd Al-Rahman Bin 'Umayr Al-Nu'aymi, 'Abd Al-Rahman Khalaf 'Ubayd Juday' Al-'Anizi, Anas Hasan Khattab, Maysar Ali Musa Abdallah Al-Juburi, Shafi Sultan Mohammed Al-Ajmi, 'Abd Al-Rahman Muhammad Mustafa Al-Qaduli, Emilie Konig, Kevin Guiavarch, Oumar Diaby, Ansar Al-Shari'a in Tunisia (ASS-T) e Abdallah Azzam Brigades (AAB) all'elenco del Comitato per le sanzioni contro Al-Qaeda.

Gli interessati possono presentare in qualsiasi momento al mediatore dell'ONU, unitamente ad eventuali documenti giustificativi, una richiesta di riesame della decisione di inserirli nel suddetto elenco delle Nazioni Unite. La richiesta deve essere inviata al seguente indirizzo:

United Nations — Office of the Ombudsperson
Room TB-08041D
New York, NY 10017
STATI UNITI D'AMERICA

Tel. +1 2129632671
Fax: +1 2129631300/3778

E-mail: ombudsperson@un.org

Per ulteriori informazioni consultare <http://www.un.org/sc/committees/1267/delisting.shtml>

⁽¹⁾ GUL 139 del 29.5.2002, pag. 4.

3. Sulla base della decisione delle Nazioni Unite di cui al paragrafo 2, la Commissione ha adottato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1058/2014⁽¹⁾, recante modifica dell'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2002 del Consiglio che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate alla rete Al-Qaeda⁽²⁾. La modifica, eseguita a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), e dell'articolo 7 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 881/2002, aggiunge Ahmed Abdullah Saleh Al-Khazmari Al-Zahrani, Azzam Abdullah Zureik Al-Maulid Al-Subhi, Anders Cameroon Ostensvig Dale, Ibrahim Suleiman Hamad Al-Hablain, Seifallah Ben Hassine, 'Abd Al-Rahman Bin 'Umayr Al-Nu'aymi, 'Abd Al-Rahman Khalaf 'Ubayd Juday' Al-'Anizi, Anas Hasan Khattab, Maysar Ali Musa Abdallah Al-Juburi, Shafi Sultan Mohammed Al-Ajmi, 'Abd Al-Rahman Muhammad Mustafa Al-Qaduli, Emilie Konig, Kevin Guivarch, Oumar Diaby, Ansar Al-Shari'a in Tunisia (ASS-T) e Abdallah Azzam Brigades (AAB) all'elenco dell'allegato I del regolamento («allegato I»).

Le seguenti misure del regolamento (CE) n. 881/2002 si applicano alle persone e alle entità che figurano nell'allegato I:

- 1) congelamento di tutti i fondi e risorse economiche appartenenti alle persone e alle entità interessate, o in loro possesso, e divieto (per tutti) di mettere direttamente o indirettamente fondi e risorse economiche a disposizione di una qualsiasi delle persone ed entità interessate o di destinarli a loro vantaggio (articolo 2 e articolo 2 bis) e
- 2) divieto di concedere, vendere, fornire o trasferire, direttamente o indirettamente, a una qualsiasi delle persone ed entità interessate consulenze tecniche, assistenza o formazione connesse ad attività militari (articolo 3).

4. L'articolo 7 bis del regolamento (CE) n. 881/2002 prevede una procedura di riesame che si applica qualora chi è stato inserito nell'elenco formuli osservazioni circa i motivi dell'inserimento. Le persone e le entità aggiunte all'allegato I con il regolamento di esecuzione (UE) n. 1058/2014 possono presentare alla Commissione una richiesta volta ad ottenere la motivazione del loro inserimento nell'elenco. La richiesta deve essere inviata al seguente indirizzo:

Commissione europea
«Misure restrittive»
Rue de la Loi/Wetstraat 200
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

5. Si segnala inoltre alle persone e alle entità interessate che è possibile impugnare il regolamento di esecuzione (UE) n. 1058/2014 dinanzi al Tribunale dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'articolo 263, paragrafi 4 e 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

6. Per completezza, si richiama l'attenzione delle persone e delle entità che figurano nell'allegato I sulla possibilità di presentare una richiesta alle autorità competenti dello Stato membro o degli Stati membri interessato/i, elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 881/2002, per ottenere l'autorizzazione di utilizzare i fondi e le risorse economiche congelati per soddisfare un fabbisogno fondamentale o per effettuare pagamenti specifici a norma dell'articolo 2 bis del medesimo regolamento.

(1) GU L 293 del 9.10.2014, pag. 12.

(2) GU L 139 del 29.5.2002, pag. 9.

ISSN 1977-0944 (edizione elettronica)
ISSN 1725-2466 (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT